



Camera di Commercio
Napoli

RELAZIONE
SULLA
PERFORMANCE
2019



INDICE

1. PRESENTAZIONE

2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI STAKEHOLDER

- 2.1 Contesto normativo di riferimento
- 2.2 Il quadro socio-economico della Provincia di Napoli
- 2.3 L' Amministrazione
- 2.4 Società e Enti partecipati

3. RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI

- 3.1 La performance per la Camera di Commercio di Napoli
- 3.2 Albero della performance
- 3.3 Aree strategiche e obiettivi strategici
- 3.4 Obiettivi e piani operativi
- 3.5 Risultati raggiunti
- 3.6 Performance di Ente e Performance di Unità Organizzativa
 - Parte A: Performance strategica – consuntivo anno 2019
 - Parte B: Performance organizzativa – consuntivo anno 2019

1. PRESENTAZIONE

La Relazione sulla performance rappresenta il documento attraverso il quale la Camera di Commercio di Napoli illustra agli attori interni all'amministrazione e agli stakeholder più in generale, i risultati ottenuti nel corso dell'anno precedente, concludendo in tal modo il ciclo di gestione della performance avviato con la redazione del Piano della Performance 2017 – 2019.

Costituisce il rendiconto del proprio operato che la Camera presenta alla comunità, ai partner istituzionali, alle risorse umane, agli utenti. Ma soprattutto è lo strumento che permette la misurazione e la valutazione del livello di performance atteso e di quello effettivamente conseguito, evidenziandone gli eventuali scostamenti. Pertanto consente un'analisi approfondita delle cause legate a tali scostamenti, permette di individuare elementi di valutazione d'insieme sull'andamento dell'amministrazione e principalmente di ricorrere agli eventuali interventi correttivi necessari.

Nell'elaborazione della presente Relazione, l'Ente si è rigidamente attenuto ai principi di trasparenza, immediata intellegibilità, veridicità e verificabilità dei contenuti previsti dalla normativa di riferimento.

Con decreto n. 152 del 03 ottobre 2018 della Regione Campania è stato nominato il nuovo Consiglio Camerale, composto da n. 30 consiglieri in rappresentanza dei settori economici provinciali; del Consiglio così formato fanno altresì parte un consigliere in rappresentanza delle organizzazioni sindacali dei lavoratori, un consigliere in rappresentanza delle associazioni di tutela degli interessi dei consumatori, ed un consigliere in rappresentanza delle libere professioni.

***Il Segretario Generale f.f.
Avv. Ilaria Desiderio***

2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI STAKEHOLDER ESTERNI

2.1 Contesto normativo di riferimento

Il sistema delle funzioni e dell'organizzazione e delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura – come disciplinato dalla legge 29 dicembre 1993, n. 580 e già modificato dal D. Lgs. 15 febbraio 2010, n. 23 – è stato oggetto di riforma ad opera del D. Lgs. 25 novembre 2016, n. 219, di attuazione della delega di cui all'art. 10 della legge delega di riforma delle pubbliche amministrazioni (legge 7 agosto 2015, n. 124, c.d. "Legge Madia").

Il D. Lgs. n. 219/2016 ha introdotto una serie di importanti novità, con particolare riguardo alle funzioni delle camere di commercio, all'organizzazione dell'intero sistema camerale e alla sua governance complessiva.

Inoltre, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 2, lett. b) del citato D. Lgs. n. 219, il decreto del MISE 16 febbraio 2018 ha previsto un piano complessivo di razionalizzazione e riduzione delle aziende speciali (organismi strumentali con il compito di realizzare le iniziative funzionali al perseguimento delle finalità istituzionali e del programma di attività delle camere di commercio) mediante accorpamento o soppressione; in particolare, si dispone l'accorpamento delle aziende che svolgono compiti simili o che comunque possono essere svolti in modo coordinato ed efficace da un'unica azienda; in ogni caso, si prevede che non possano essere istituite nuove aziende speciali, salvo quelle eventualmente derivanti da accorpamenti di aziende esistenti o dalla soppressione di unioni regionali.

Il D.lgs. n. 219/2016 ha poi definito in maniera chiara i compiti delle Camere di commercio, con l'obiettivo di focalizzarne l'attività sui servizi alle imprese. In particolare, le Camere di commercio svolgono le seguenti attività: tenuta e gestione del Registro delle imprese, del Repertorio economico amministrativo e degli altri registri e albi attribuiti alle Camere di commercio dalla legge; formazione e gestione del fascicolo informatico d'impresa; tutela del consumatore e della fede pubblica, vigilanza e controllo sulla sicurezza e conformità dei prodotti e sugli strumenti soggetti alla disciplina della metrologia legale, rilevazione dei prezzi e delle tariffe, rilascio dei certificati di origine delle merci e documenti per l'esportazione; sostegno alla competitività delle imprese e dei territori tramite attività d'informazione economica e assistenza tecnica alla creazione di imprese e start up, informazione, formazione, supporto organizzativo e assistenza alle piccole e medie imprese per la preparazione ai mercati internazionali, con esclusione delle attività promozionali direttamente svolte all'estero; valorizzazione del patrimonio culturale nonché sviluppo e promozione del turismo, con esclusione delle attività promozionali direttamente svolte all'estero; orientamento al lavoro e alle professioni e alternanza scuola-lavoro; attività oggetto di convenzione con soggetti pubblici e privati; attività in regime di libero mercato.

Le principali fonti normative per le Camere di Commercio possono identificarsi nelle seguenti disposizioni:

- Legge 580/1993 Riordinamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura
- D.Lgs. 15 febbraio 2010, n. 23 Riforma dell'ordinamento relativo alle Camere di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura, in attuazione dell'articolo 53 della legge 23 luglio 2009, n.99

- D. Lgs. 25 novembre 2016, n. 219 Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della Legge 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura (GU n. 276 del 25/11/2016)
- DPR 7 dicembre 1995 n. 581 Regolamento di attuazione dell'art.8 della Legge 580/93 in materia di istituzione del registro imprese di cui all'art. 2188 del codice civile
- DPR 2 novembre 2005, n. 254 Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio
- Decreto 16 febbraio 2018 Ministero dello Sviluppo Economico "Riduzione del numero delle Camere di Commercio mediante accorpamento, razionalizzazione delle sedi e del personale" (G.U. n. 57 del 9 marzo 2018)
- Decreto Ministero Sviluppo Economico 7 marzo 2019 Ridefinizione dei servizi che il sistema delle Camere di Commercio è tenuto a fornire all'intero territorio nazionale, in relazione alle funzioni amministrative ed economiche di cui all'articolo 2 della legge 29 dicembre 1993, n. 580 - articolo 7, comma 2, del decreto ministeriale 16 febbraio 2018

L'attività della Camera si uniforma ad ogni modo al dettato normativo, tra le altre, delle seguenti principali disposizioni dettate per tutte le Pubbliche Amministrazioni

- Legge 7 agosto 1990 n. 241 Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi
- DPR 28 dicembre 2000 n.445 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa
- D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112 Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59
- D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche
- D. Lgs. 27 ottobre 2009 n. 150 Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni
- D. Lgs 14 marzo 2013 n.33 Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni
- D. Lgs. 8 aprile 2013 n.39 Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità
- D.Lgs. 25 maggio 2017 n. 74 Modifiche al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in attuazione dell'art. 17, comma1, lettera r), della Legge 7 agosto 2015, n.124
- D.Lgs. 25 maggio 2017 n. 75 Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche
- D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.
- D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica
- Legge 6 novembre 2012 n. 190 Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione

- Legge 11 febbraio 2019, n. 12 conversione in legge con modificazioni del decreto legge 14 dicembre 2018, n. 135, recante disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e la pubblica amministrazione
- D.Lgs. 12 gennaio 2019 n. 14 - Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n 155
- Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n.196 - Codice in materia di protezione dei dati personali
- D.Lgs. 82/2005 Codice dell'amministrazione Digitale
- Legge 7 giugno 2000 n. 150 Disciplina delle attività di informazione e comunicazione delle pubbliche amministrazioni
- D.P.R. 7 aprile 2000, n. 118 Regolamento recante norme per la semplificazione del procedimento per la disciplina degli albi dei beneficiari di provvidenze di natura economica

2.2 Il quadro socio-economico generale, Regionale e Provinciale

La crescita dell'economia globale nel 2019 è scesa al 2,9 per cento, risentendo delle persistenti tensioni commerciali internazionali e dei timori relativi alle modalità di uscita del Regno Unito dall'Unione europea (Brexit). Il commercio globale è appena aumentato, crescendo meno dell'1 per cento. Il prodotto dei principali paesi avanzati ha rallentato ulteriormente, all'1,7 per cento. L'incertezza dovuta alle tensioni commerciali e al timore di un'uscita non ordinata del Regno Unito dall'Unione europea, insieme a fattori idiosincratici (quali lo stallo nell'industria automobilistica nell'area dell'euro), ha frenato l'espansione della produzione nel settore manifatturiero e l'accumulazione di capitale. Il settore dei servizi, al contrario, è cresciuto in maniera diffusa, sostenuto anche dai consumi privati. Nel 2019 gli scambi di beni e servizi, secondo le stime di Bankitalia, sono cresciuti meno dell'1 per cento, dal 4,2 dell'anno precedente, risentendo del rallentamento dell'attività globale e dell'acuirsi delle tensioni commerciali tra Cina e Stati Uniti. Nel 2019 il prodotto nell'area dell'euro è cresciuto dell'1,2 per cento, ben al di sotto delle previsioni formulate un anno prima; ha rallentato in tutti i principali paesi. Il settore industriale si è indebolito, in special modo in Germania, dove l'attività ha segnato una brusca diminuzione, in particolare nel settore automobilistico. Alla riduzione della dinamica del PIL ha contribuito soprattutto l'andamento dell'interscambio commerciale.

Nel 2019 il PIL dell'Italia ha decelerato, registrando una crescita dello 0,3 per cento. Gli investimenti sono aumentati dell'1,4 per cento, decisamente meno rispetto all'anno precedente (quando erano saliti del 3,1): l'attività di accumulazione è stata frenata dall'incertezza diffusasi tra le imprese a seguito del rallentamento dell'economia globale e delle persistenti tensioni protezionistiche. I consumi delle famiglie hanno risentito della dinamica contenuta del reddito disponibile.

In un contesto di significativo indebolimento del commercio mondiale, le imprese italiane hanno sostanzialmente mantenuto le quote di mercato: la crescita delle esportazioni è rimasta positiva, sostenuta dalle vendite di beni sui mercati esterni all'area dell'euro, che hanno beneficiato dei guadagni di competitività di prezzo delle aziende. Si è di riflesso ampliato il surplus di conto corrente, che ha raggiunto il 3,0 per cento del PIL, sostenuto anche dal miglioramento dell'avanzo della bilancia turistica; la posizione netta sull'estero dell'Italia è risultata alla fine del 2019 vicina al pareggio (-1,7 per cento del PIL). In rapporto al reddito lordo disponibile, il risparmio nazionale è rimasto al 20,9 per cento, attorno al livello dell'anno precedente. A livello territoriale, nel 2019 l'attività economica è cresciuta nel Nord; si è mantenuta stabile nel Centro e nel Mezzogiorno. L'occupazione ha continuato ad aumentare, sebbene a un ritmo inferiore rispetto al 2018 (0,6 per cento, da 0,8). L'espansione, più accentuata nella prima metà dell'anno, si è successivamente attenuata, risentendo dell'indebolimento ciclico. Il tasso di disoccupazione è diminuito, portandosi al 10,0 per cento nella media del 2019 (10,6 nel 2018). L'inflazione al consumo è scesa allo 0,6 per cento nella media dell'anno (dall'1,2 nel 2018). La crescita dei consumi delle famiglie si è attenuata a causa dell'andamento del reddito disponibile oltre che di un progressivo indebolimento degli indici di fiducia, su cui hanno influito le valutazioni meno favorevoli sulla situazione economica e sulla dinamica del mercato del lavoro. Nel 2019 la crescita dei consumi è stata pari allo 0,5 per cento, riflettendo una stagnazione degli acquisti di beni e un incremento di quelli di servizi (0,9 per cento).

(Fonte "Relazione annuale 2019" edita dalla Banca d'Italia)

Sul fronte della crescita delle imprese si assiste ad un saldo tra entrate e uscite positivo per 26.629 imprese, il saldo minore degli ultimi 5 anni. A fine dicembre 2019, quindi, lo stock complessivo delle imprese esistenti ammontava a 6.091.971 unità. Le incertezze del

contesto internazionale si fanno sentire soprattutto in quei settori più esposti alla concorrenza dei mercati, come la manifattura. Anche il commercio mostra un calo, mentre la capacità attrattiva del nostro Paese alimenta l'industria del turismo, che continua a crescere, così come in aumento sono le attività professionali e i servizi alle imprese. In ogni caso, la voglia di fare impresa resta alta. Segnali se non positivi, quantomeno incoraggianti vengono dall'artigianato che, pur chiudendo in rosso il bilancio annuale (-7.592 attività), dopo otto anni vede tornare a crescere il numero delle iscrizioni di nuove imprese. Guardando alla geografia delle imprese, il dato più positivo riguarda il Mezzogiorno che, con una crescita di 14.534 unità, da solo determina oltre la metà (il 54,6%) di tutto il saldo positivo dello scorso anno. A restare al palo tra le grandi macro-ripartizioni (confermando la performance del 2018). Tra le regioni, la crescita più sensibile in termini assoluti si registra, ancora una volta, nel Lazio (con 9.206 imprese in più rispetto al 2018, corrispondenti a un tasso di crescita dell'1,4%, il migliore tra le regioni), seguito da Campania (5.746) e Lombardia (+5.073). Sul fronte opposto Piemonte (-1.517), Emilia-Romagna (-1.431) e Marche (-909) sono le regioni che hanno fatto segnare le contrazioni più apprezzabili nel numero di imprese registrate.

(Fonte Unioncamere_comunicato stampa 28 gennaio 2020 _Movimprese natalità e mortalità delle imprese italiane registrate presso le Camere di Commercio anno 2019)

La congiuntura economica regionale/provinciale

Nei primi nove mesi del 2019 l'attività economica in Campania si è ulteriormente indebolita rispetto all'anno precedente nel quale l'economia campana aveva già subito un significativo rallentamento. Nel comparto industriale, gli investimenti, frenati dall'incertezza ancora elevata, hanno rallentato; sebbene ancora positivo, si è ridotto il saldo tra le imprese che hanno indicato un aumento del fatturato e quelle che hanno invece riportato una flessione. Nel comparto delle costruzioni, i cui livelli di attività sono ancora ampiamente distanti da quelli pre-crisi, si sono registrati alcuni segnali di recupero.

La domanda estera ha attutito l'indebolimento del tono congiunturale. Le esportazioni sono aumentate in misura sostenuta, interessando pressoché tutti i principali settori di specializzazione regionale, ed è proseguita la crescita del turismo internazionale. Ne hanno beneficiato le imprese dei servizi dei trasporti. Il traffico container è aumentato nei porti campani e quello passeggeri, sia portuale sia aeroportuale, è cresciuto a ritmi sostenuti.

Tali andamenti non sono stati tuttavia sufficienti a contrastare la flessione dei livelli occupazionali, ampliatisi in misura significativa nel primo semestre dell'anno. Con riferimento al lavoro dipendente nel settore privato, le assunzioni nette a tempo indeterminato sono aumentate, trainate dalle trasformazioni di rapporti a termine. Oltre all'occupazione, si è ridotta anche l'intensità di utilizzo del fattore lavoro: le ore autorizzate di Cassa integrazione guadagni sono aumentate in misura marcata.

Il credito alle imprese si è ridotto, arrestando la crescita in atto dalla metà del 2015. La contrazione ha interessato il comparto delle costruzioni e quello dei servizi. In quello manifatturiero il ritmo di espansione si è dimezzato. A tali andamenti ha contribuito principalmente la debole domanda di credito, specie quella finalizzata a investimenti produttivi, in presenza di condizioni di offerta generalmente distese. Il tasso di deterioramento del credito alle imprese è aumentato e si mantiene ancora relativamente elevato, specie per le società di costruzioni. La tenuta dei margini reddituali delle imprese e la limitata attività di investimento hanno contribuito a migliorare ulteriormente il grado di liquidità delle imprese.

L'espansione delle compravendite di immobili residenziali è proseguita, sostenendo la domanda di mutui per acquisto di abitazioni, accompagnata da tassi d'interesse sostanzialmente stabili su livelli contenuti. Il credito al consumo ha continuato a espandersi a ritmi particolarmente vivaci. È proseguita l'espansione dei depositi bancari delle famiglie, a fronte di un aumento più contenuto del valore dei titoli a custodia detenuti dalle famiglie

presso le banche.

(Fonte Banca d'Italia_ Economia Campania_ Nov.2019).

Le imprese registrate nella regione Campania al 31/12/2019 risultano essere 597.208, di cui l'82% attive, con un tasso di variazione positivo rispetto al 2018 pari allo 0,7%. Maggiore invece è il tasso delle società inattive che dal 2018 al 2019 crescono del 5%. Aumentano inoltre le società in scioglimento, dove si ha un incremento pari al 2,2%. Le imprese in regime di sospensione diminuiscono del 3,5% e diminuiscono le imprese con procedure concorsuali (-3,1%). Il 34% delle imprese registrate (203.360 imprese) sono impiegate nel settore del commercio con un decremento dello 0,9% rispetto l'anno precedente, mentre il settore dei servizi alle imprese, che rappresenta il 9% del totale imprese, è il comparto che cresce maggiormente (3,6%). Oltre al comparto del Commercio, sono altri i settori che risultano in flessione: l'Agricoltura (-2,4%), le manifatture e le Assicurazioni (entrambi -0,1%). Più del 50% delle imprese sul suolo campano sono delle imprese individuali, anche se la crescita rispetto agli anni precedenti si è praticamente arrestata. Le società di capitali, viceversa, che pervadono l'economia campana per il 31%, negli anni hanno aumentato la loro presenza e nell'ultimo anno sono incrementate del 4,6%. Il restante 20% circa delle società registrate è ripartito rispettivamente in società di persone (14%), cooperative (3%) e in maniera molto limitata consorzi e forme residuali di imprese. Analizzando i dati del 2019, il sistema imprenditoriale della regione Campania riflette una diversificazione tipica del sistema produttivo nazionale, ma con specificità rilevanti. In linea con i dati della macro-area e della nazione, si ritrovano il settore del turismo (circa il 7,8%), il settore dei trasporti (circa il 3%), il settore delle attività manifatturiere (il 9,1% regionale contro il 10,4% nazionale) e il settore delle costruzioni (13% regionale contro il 14,6% nazionale). Mentre per ciò che concerne l'agricoltura, si può notare come i dati regionali corrispondono alla media italiana (11,1% regionale contro il 13,1% nazionale), ma non coincidono del tutto con quello della macro-area, dove si ha un maggior investimento nelle imprese del settore primario (si arriva infatti, al 18,3%). Il settore del commercio, contrariamente, ha un notevole numero di imprese registrate a livello regionale che supera di 11 punti percentuali la media nazionale (il 37,4% contro il 26,6%). Il tasso di sopravvivenza delle imprese ad un anno dalla data di iscrizione è di circa il 74,5%, tasso che va diminuendo se si considera l'arco temporale di tre anni: la diminuzione per ogni anno successivo si aggira sul 4-5%. Analizzando più dettagliatamente i dati sulla sopravvivenza delle imprese secondo la struttura societaria, si evidenzia come la grande quantità di imprese individuali intrisa nel territorio campano rappresenta anche la forma giuridica che ha un maggior tasso di sopravvivenza (80,1%), mentre il peggiore è associato alle società di capitali (66,3%); la classificazione settoriale non presenta invece una varianza degna di nota tra i vari comparti economici. Il valore della produzione aggregato della società con bilancio depositato nella regione Campania è pari a 87,4 miliardi di euro. Il valore aggiunto si attesta sui 18,7 miliardi. Positivo anche il risultato ante imposte e il risultato netto per 3 miliardi di euro. L'analisi dei dati medi mette in luce la preponderanza di imprese con fatturato modesto. Il valore medio della produzione pari a 1,3 milioni nel 2018 con un risultato netto medio pari a 45.615 euro. I valori mediani supportano l'analisi dei dati medi.

(Fonte Unioncamere Campania_Andamento congiunturale Imprese Campania IV trimestre 2019)

Per quanto riguarda l'occupazione, nel 2019 in Campania nel settore privato le assunzioni sono aumentate trainate dalle trasformazioni di rapporti di lavoro a termine ma l'offerta di lavoro si è contratta riflettendo il calo sia nel numero delle persone in cerca di lavoro sia in quello degli occupati.

A livello provinciale al 31/12/2019, il numero di imprese attive è pari a 244.382 mentre quelle registrate ammontano a 302.449. Nel corso del 2019 il Registro delle imprese della

Camera di commercio di Napoli ha censito la nascita di 18.619 imprese e la cessazione di 14.652 imprese registrando un saldo positivo di 3.967 unità.

Stock di imprese della Campania, anno 2019

TOTALE				
	<i>Registr.</i>	<i>Iscriz.</i>	<i>Cessaz.</i>	<i>Saldo</i>
CASERTA	95.165	6.500	5.131	1.369
BENEVENTO	35.111	1.625	1.734	-109
NAPOLI	302.449	18.619	14.652	3.967
AVELLINO	44.493	2.222	2.118	104
SALERNO	119.990	6.903	6.488	415
CAMPANIA	597.208	35.869	30.123	5.746
ITALIA	6.091.971	353.052	326.423	26.629

Fonte: Infocamere-Movimprese

2.3 L'Amministrazione

Il Consiglio

Il Consiglio è l'organo di governo primario della Camera di commercio, rappresentativo delle forze produttive presenti sul territorio. Esso ha competenze generali di programmazione e di verifica delle attività svolte dall'amministrazione camerale. In particolare predispone e delibera lo Statuto e le relative modifiche, elegge tra i suoi componenti il Presidente e la Giunta, nomina i membri del Collegio dei Revisori dei Conti, determina gli indirizzi generali, approva il programma pluriennale di attività della Camera di commercio, approva annualmente la relazione previsionale e programmatica, il preventivo economico e il suo aggiornamento, il bilancio di esercizio.

Il Consiglio della Camera di commercio di Napoli è composto da consiglieri nominati in rappresentanza dei settori economici al cui ambito appartengono le imprese operanti nella circoscrizione provinciale. Ad ogni settore è assegnato un numero di consiglieri proporzionale alla importanza economica del settore stesso. A questi si aggiungono un consigliere in rappresentanza delle organizzazioni sindacali dei lavoratori, un consigliere in rappresentanza delle associazioni di tutela degli interessi dei consumatori, ed un consigliere in rappresentanza delle libere professioni, per un totale complessivo di n° 33 consiglieri, a valere per la prossima consiliatura.

Il Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico n. 155 del 4 agosto 2011 dà attuazione alla nuova formulazione dell'articolo 10 della Legge n. 580/1993 definendo il procedimento di determinazione del numero dei seggi spettanti ad ogni settore economico nei consigli delle camere di commercio, tenendo conto dei quattro parametri individuati dalla legge stessa. E' in particolare prevista l'introduzione del nuovo parametro "diritto annuale versato" ad ogni singola camera di commercio dalle imprese di ogni settore, accanto ai tre già esistenti (numero delle imprese, indice di occupazione, e valore aggiunto di ogni settore) ai fini della ripartizione dei seggi tra i settori economici individuati dalla legge, e l'individuazione dei settori economici secondo la nuova classificazione ATECO 2007.

Con l'entrata in vigore del Decreto legislativo 25 novembre 2016 n. 219, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.276 del 25/11/2016, il numero dei componenti del consiglio sarà determinato in base al numero delle imprese ed unità locali iscritte nel registro delle imprese ovvero annotate nello stesso, nel modo seguente: a) sino a 80.000 imprese: 16 consiglieri; b) oltre 80.000 imprese: 22 consiglieri.

Con decreto n. 152 del 03 ottobre 2018 della Regione Campania è stato nominato il nuovo Consiglio Camerale, composto da n. 30 consiglieri in rappresentanza dei settori economici provinciali; del Consiglio così formato fanno altresì parte un consigliere in rappresentanza delle organizzazioni sindacali dei lavoratori, un consigliere in rappresentanza delle associazioni di tutela degli interessi dei consumatori, ed un consigliere in rappresentanza delle libere professioni. Il Consiglio Camerale si è insediato il 15 ottobre 2018.

Il Presidente

Il Presidente rappresenta la Camera di commercio, convoca e presiede il Consiglio e la Giunta, ne determina l'ordine del giorno e, in caso di urgenza, provvede agli atti di competenza della Giunta. In tal caso gli atti sono sottoposti alla Giunta per la ratifica nella prima riunione successiva.

Il Presidente dura in carica cinque anni, in coincidenza con la durata del Consiglio e può essere rieletto per una sola volta (art.16 D.lgs. 25 novembre 2016 n. 219)

Nella seduta n. 2 del 22 ottobre 2018 il Consiglio Camerale ha eletto il dr. **Ciro Fiola** quale Presidente della CCIAA di Napoli.

La Giunta

Nella seduta del Consiglio Camerale del 15 novembre 2018 è stata eletta la nuova Giunta della CCIAA, che rappresenta l'organo esecutivo collegiale dell'Ente; con la Delibera di Giunta n. 114 del 18 ottobre u.s. è stato modificato l'assetto delle vicepresidenze.

La sua composizione è disciplinata dalla Legge 580/93, come da ultimo modificata dal Decreto Legislativo 219/2016, che dispone: "...composta dal presidente e da un numero di membri... pari a 7 per le camere i cui consiglieri sono individuati ai sensi della lettera b) del comma 1, dello stesso articolo 10".

La Giunta della Camera di Commercio al 31/12/2019, è composta da:

Ciro Fiola Presidente della CCIAA

Fabrizio Luongo per il settore Artigianato_Vice Presidente Vicario

Liliana Langella per il settore Commercio_Vice Presidente

Giampiero Castaldo per il settore Industria

Salvatore Loffreda per il settore Agricoltura

Antonino Della Notte per il settore Turismo

Gian Luigi De Gregorio per il settore Cooperazione

La Giunta camerale è l'organo esecutivo collegiale della Camera di commercio. La sua composizione precedentemente disciplinata dalla L. 180/2011 – che all'art.3 disponeva: "...il numero dei componenti non può essere superiore ad un terzo dei componenti del consiglio camerale, (per un numero massimo di 10 incluso il Presidente)".. Il Decreto legislativo 25 novembre 2016 n. 219 dispone, all'art.14 che la Giunta è composta dal presidente e da un numero di membri pari a 5 per le camere i cui consiglieri sono individuati ai sensi della lettera a), del comma 1, dell'articolo 10 e pari a 7 per le camere i cui consiglieri sono individuati ai sensi della lettera b) del comma 1, dello stesso articolo 10.

Dura in carica cinque anni in coincidenza con la durata del Consiglio e il mandato dei suoi membri è rinnovabile per una sola volta.

Oltre a predisporre gli atti di indirizzo, i documenti di valutazione, i prospetti e le relazioni di bilancio su cui delibera il Consiglio, la Giunta adotta i provvedimenti necessari per la realizzazione del programma di attività, delibera sulla partecipazione della Camera di Commercio a consorzi, società, associazioni, gestioni di aziende e servizi speciali e sulla costituzione di aziende speciali, delibera l'istituzione di uffici distaccati nella circoscrizione territoriale di competenza, nomina l'Organismo Indipendente di Valutazione, approva il piano della performance e la relazione sulla performance e l'aggiornamento del piano triennale per la trasparenza.

La Giunta, inoltre, adotta ogni altro atto per l'espletamento delle funzioni e delle attività che non rientrino nelle competenze riservate dalla legge o dallo statuto al Consiglio o al Presidente. In casi di urgenza delibera anche sulle materie di competenza del Consiglio, ma tale deliberazione è sottoposta alla ratifica del Consiglio nella prima riunione successiva.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Il Collegio dei revisori dei conti è nominato dal Consiglio e dura in carica quattro anni. E' composto da tre membri effettivi e da tre membri supplenti, designati rispettivamente dal Ministro dell'Economia e delle Finanze, con funzioni di Presidente, dal Ministro dello Sviluppo Economico e dal Presidente della Giunta Regionale.

Il Collegio dei revisori dei conti della Camera di commercio di Napoli al 31 dicembre 2019 era così composto:

PRESIDENTE

Dott. Giovanni Cioffi – M.E.F. (Ministero Economia e Finanze)

MEMBRI EFFETTIVI

- **Dott. Franco Mario SOTTILE – M.S.E. (Ministero dello Sviluppo Economico)**
- **Dott. Luigi Massaro – (Regione Campania)**

MEMBRI SUPPLENTI

- **Dott.ssa Maria Luisa NATALE – M.E.F. Rag. Gen. di Stato**
- **Dott.ssa Maria Beatrice Piemontese – M.S.E.**

Il collegio dei revisori dei conti, in conformità allo statuto e alle disposizioni di legge, esercita la vigilanza sulla regolarità contabile e finanziaria della gestione della camera di commercio e attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze delle scritture contabili, redigendo una relazione da allegare al progetto di bilancio d'esercizio predisposto dalla Giunta.

L'Organismo Indipendente di Valutazione

A norma del D.Lgs. 150/2009 - in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni - l'Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.) provvede a monitorare il funzionamento complessivo del sistema della valutazione e della trasparenza, nonché a garantire la correttezza del processo di misurazione e valutazione annuale della performance di ciascuna struttura amministrativa nel suo complesso. È compito dell'O.I.V. proporre al Consiglio la valutazione annuale dei dirigenti. E' nominato dalla Giunta, per un periodo di tre anni.

L' O.I.V., al 31 dicembre 2019 risulta risultava composto nel seguente modo:

- **Dr. Gaetano Virtuoso – Presidente**
- **Avv. Ciro Maglione**
- **Dr.ssa Arianna Lupoli**

Il vertice dell'amministrazione

La direzione amministrativa della Camera di commercio spetta al Segretario Generale, che ha funzioni di dirigente di uffici dirigenziali generali, con il compito di coordinare l'attività dell'Ente nel suo complesso. In particolare il Segretario Generale coadiuva il Presidente nell'attività di governo e nell'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio e della Giunta, coordinando a tal fine le attività dei dirigenti e sovrintendendo al personale. Con il D.Lgs. n. 219/2016 tale figura è stata ulteriormente qualificata mediante l'introduzione di criteri di maggiore selettività e percorsi di formazione continua.

Dal 1 settembre 2019 l'Avv. Ilaria Desiderio è il Segretario Generale facente funzioni della Camera di Commercio di Napoli.

Alla dirigenza spetta l'adozione degli atti e dei provvedimenti amministrativi, compresi gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo. I dirigenti sono responsabili in via esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati. L'ufficio del Registro delle Imprese è retto da un Conservatore, nominato dalla Giunta Camerale nella persona del Segretario Generale o di altro dirigente della Camera di Commercio. Al Conservatore fanno capo tutte

le funzioni inerenti la gestione generale del Registro e, in particolare, quelle relative alla iscrivibilità degli atti e al rilascio delle relative certificazioni.

Il vertice dell'amministrazione della Camera di Commercio di Napoli, al 31 dicembre 2019 era così composto:

Segretario Generale f.f. Avv. Ilaria Desiderio

Dirigente Area Programmazione e Affari Generali (ad interim) dott. Roberto Parisio

Dirigente Area Anagrafe Economica (ad interim) dott. Nicola Pisapia

Conservatore del Registro delle imprese dott. Nicola Pisapia

Dirigente Area Regolazione del mercato – dott. Nicola Pisapia

Dirigente Area Personale (ad interim) – Avv. Ilaria Desiderio

Dirigente Area Gestione delle Risorse – Avv. Ilaria Desiderio

Dirigente Area Promozione – dott. Roberto Parisio

La struttura organizzativa e le risorse umane

La struttura organizzativa della Camera di Commercio, al 31 dicembre 2019, era suddivisa in numero 6 Aree oltre agli uffici di Staff, che pur non costituendo un'area dirigenziale, hanno obiettivi propri:

- **Area Programmazione e Affari Generali**
- **Area Anagrafe Economica**
- **Area Regolazione del Mercato**
- **Area Personale**
- **Area Gestione delle Risorse**
- **Area Promozione**

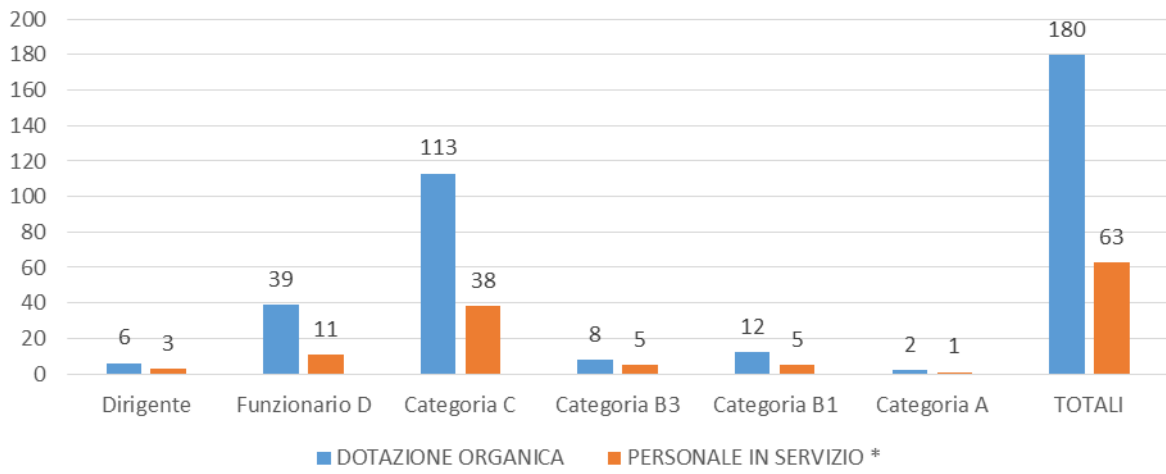
Ogni area comprende uno o più servizi, ciascuno organizzato in uno o più uffici, la cui attività è finalizzata a garantire l'efficacia e l'efficienza dell'intervento dell'ente nell'ambito di una sfera di competenza omogenea. I servizi, secondo l'organigramma vigente al 31/12/2019, sono complessivamente dieci.

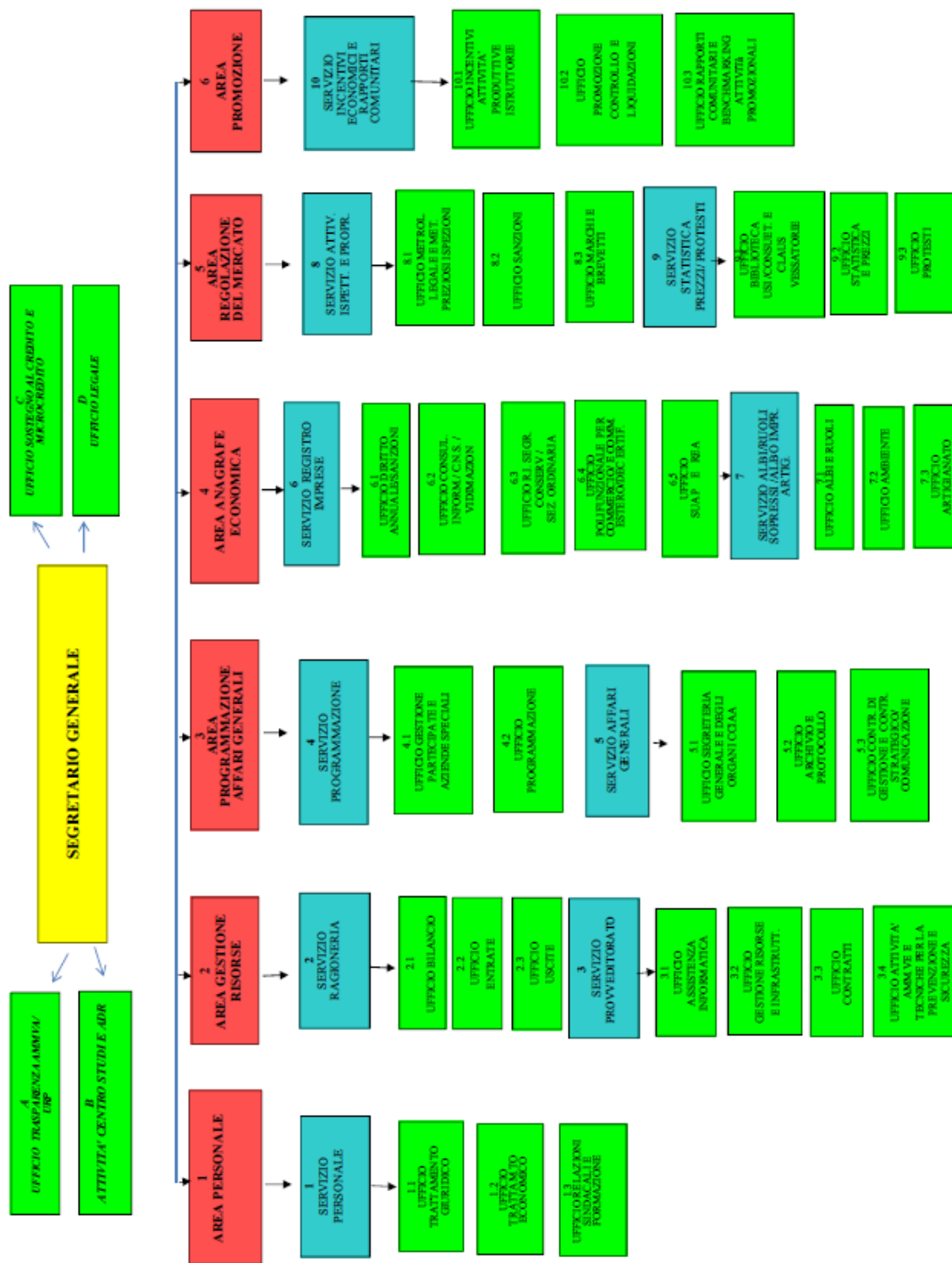
DOTAZIONE ORGANICA/ORGANIGRAMMA DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI NAPOLI

<i>CATEGORIA</i>	<i>DOTAZIONE ORGANICA</i>	<i>PERSONALE IN SERVIZIO</i> *
<i>Dirigente</i>	6	3
<i>Funzionario D</i>	39	11
<i>Categoria C</i>	113	38
<i>Categoria B3</i>	8	5
<i>Categoria B1</i>	12	5
<i>Categoria A</i>	2	1
<i>TOTALI</i>	180	63

* al 31 dicembre 2019

RAPPRESENTAZIONE GRAFICA





In vigore dal 20/06/2017

2.4 Società ed Enti partecipati

La Camera di commercio di Napoli opera nell'ambito di una rete di relazioni istituzionali che coinvolgono non solo i soggetti afferenti al sistema camerale, ma anche altri soggetti pubblici e privati presenti sul territorio.

La fitta rete di relazioni istituzionali consente, grazie ad un dialogo privilegiato, di elaborare strategie comuni nonché di definire i piani di intervento più adeguati per favorire il continuo sviluppo del territorio in termini di politiche di promozione e di tutela, evitando la dispersione delle risorse.

Tale rete di relazioni istituzionali in cui è inserita la Camera di commercio di Napoli può essere rappresentata mediante la mappa di seguito riportata.

Le linee di indirizzo emergenti nel processo di riforma della pubblica amministrazione spingono gli enti che ne fanno parte, a promuovere l'integrazione e il coordinamento delle attività (ad esempio attraverso lo strumento degli accordi di programma) e lo sviluppo di forme associate per la gestione dei servizi.

Gestire i servizi in forma associata significa favorire il risparmio di risorse pubbliche, ma nello stesso tempo può tradursi in un incremento della qualità, dell'efficacia e della garanzia di continuità dei servizi stessi.

In questa fase economica difficile anche le Camere di commercio sono chiamate a raccogliere la sfida costituita dalla ricerca di economie di scala, attraverso la gestione associata di attività e servizi. La razionalizzazione nell'impiego di risorse e gli effetti positivi della specializzazione che ne deriverebbero, appaiono fondamentali per il conseguimento di obiettivi di efficacia e di contenimento della spesa.

È pertanto un'opportunità e un dovere, impostare programmi integrati per interventi di vasta area con strutture specializzate della rete e sviluppare ulteriori partnership con gli enti pubblici e le associazioni di categoria, per contribuire ad avviare una nuova fase di sviluppo.

Il Sistema Camerale

Protagoniste nell'universo delle economie locali, le Camere di Commercio costituiscono un importante punto di riferimento per i settori produttivi, sia nel panorama nazionale che in quello internazionale. Le Camere, sono al centro di una fitta rete di organismi che lavorano con istituzioni, enti e associazioni, garantendo servizi, strategie di sviluppo e progetti, per una crescita equilibrata dell'economia.

In Italia il sistema camerale è rappresentato da Unioncamere (l'Unione italiana delle Camere di commercio industria e artigianato) che promuove, realizza e gestisce servizi e attività di interesse per l'intera rete camerale. Al suo fianco le strutture nazionali del sistema in grado di offrire servizi tecnici e professionali alle aziende e alle stesse Camere nei campi più svariati: dall'informatizzazione (InfoCamere) alla formazione (Istituto G. Tagliacarne), dall'internazionalizzazione (Assocamerestero) alla promozione (Unionfiliere).

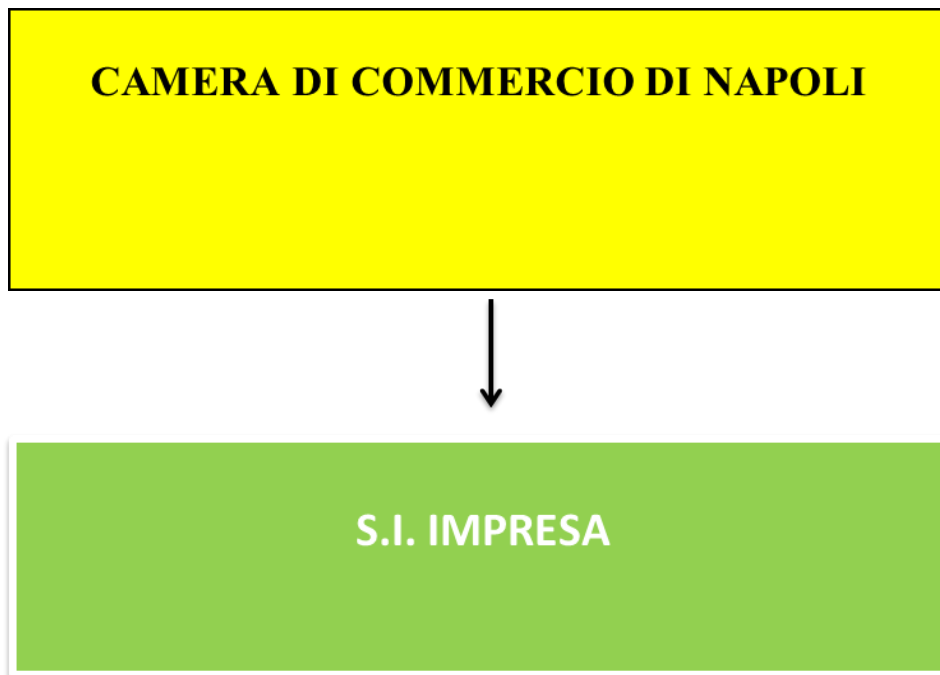
Nel mondo operano le Camere di commercio italiane all'estero, libere associazioni tra imprenditori e professionisti italiani ed esteri, impegnate a favorire l'incontro tra imprese dei rispettivi paesi, attraverso partnership, accordi mirati e progetti comuni. In Italia è attiva, presso Unioncamere Nazionale, la Sezione delle Camere di commercio italo/estero o estere in Italia riconosciute dal Governo italiano.

L'azienda Speciale della Camera di Commercio di Napoli.

S.I. IMPRESA– 'S.I. Impresa (Servizi Integrati Impresa) è la nuova e unica azienda speciale della Camera di Commercio di Napoli, nata dalla fusione delle sei aziende speciali della CCIAA di Napoli (Agripromos, Cescvitec, Comtur, Eurosportello, Laboratorio Chimico Merceologico e Proteus).

L'azienda ha sede legale in Napoli, presso la sede della Camera di Commercio, non ha fini di lucro, e svolge attività di interesse pubblico finalizzata al sostegno e allo sviluppo del sistema economico, mediante attività di promozione, sviluppo e formazione per il sistema economico locale, nonché di supporto alle attività e ai servizi camerali ordinari e straordinari. Nell'azienda sono confluite anche le attività di regolazione e sviluppo dei servizi di laboratorio chimico merceologico accreditato originariamente svolte dalla ex azienda LCM. E' intenzione di farla diventare punto di riferimento regionale del sistema camerale e quindi far sì che offra servizi alle restanti Camere della Campania.

Gli atti di programmazione ed indirizzo necessari per l'attuazione dell'oggetto sociale sono adottati dalla Giunta Camerale, su proposta del presidente, nei limiti degli stanziamenti previsti dal bilancio camerale.



Il rapporto con le istituzioni del territorio

La Camera di commercio di Napoli partecipa con gli Enti locali e le Istituzioni Universitarie, le associazioni di categoria, gli ordini professionali, le associazioni di tutela dei consumatori e degli utenti, i sindacati e gli altri attori pubblici locali – con cui si condividono diverse azioni di sviluppo nel rispetto delle reciproche competenze –, alla formulazione delle principali politiche per lo sviluppo economico provinciale e per la crescita del suo tessuto economico e civile.

Tale rapporto è destinato ad intensificarsi, sia per la contrazione delle risorse pubbliche, sia per la necessità di sviluppare più articolate "politiche di area vasta" che consentano ai nostri territori di essere più competitivi in un'economia sempre più globalizzata.

Le partecipazioni in società, consorzi e fondazioni

Il ricorso a nuovi modelli di gestione adottati dagli enti pubblici, ha portato da oltre un ventennio, alla costituzione di organismi tipici del diritto privato per affiancare la CCIAA di Napoli sia nella gestione di servizi strumentali al suo funzionamento sia a supporto della propria azione amministrativa.

L'art. 2 della L. 580/1993, come modificato dal D.Lgs 219/2016, esplicitamente prevede: ai fini del raggiungimento dei propri scopi le Camere di commercio promuovono, realizzano e gestiscono strutture ed infrastrutture di interesse economico generale a livello locale, regionale e nazionale, direttamente o mediante la partecipazione, secondo le norme del codice civile, con altri soggetti pubblici e privati, ad organismi anche associativi, ad enti, a consorzi e, nel rispetto delle previsioni del decreto legislativo 19 agosto 2016, n.175 e s.m.i., recante il testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, a società, previa approvazione del Ministro dello Sviluppo Economico.

Tuttavia, nell'ultimo decennio si è stratificata una normativa che tende a scoraggiare il ricorso a dette forme organizzative, con l'intento di contenere i costi dell'apparato pubblico. Attualmente la Camera di Commercio dispone di un sistema costituito dalla partecipazione in numerose organizzazioni, tra settore profit e non-profit.

Al settore del no-profit appartengono associazioni e fondazioni che, fino al 2016, contava numericamente, per la CCIAA di Napoli, oltre 50 organizzazioni partecipate.

Nel corso del 2016 si è proceduto, anche in considerazione degli ingenti tagli apportati alle risorse camerali ed alla sostenibilità dei costi derivanti dall'adesione a detti organismi, ad avviare un percorso di razionalizzazione di tali partecipazioni e della conseguente spesa.

Con determinazioni commissariali n. 65/66/67 del 1.6.2016, sono stati assunti provvedimenti in ordine alla concessione del contributo alla gestione rispettivamente per le Fondazioni partecipate "Premio Ischia Giuseppe Valentino", "Premio Napoli" e "Campania dei Festival", con un taglio progressivo di dette risorse nel triennio 2017/2019 e recesso a partire dal 2020.

Con determinazione commissariale n 34 del 15.04.2016 è stata effettuata una puntuale ricognizione degli organismi associativi, camere estere e italiane all'estero, partecipate dalla CCIAA di Napoli, a seguito della quale il commissario Straordinario ha stabilito il recesso da tutte le camere estere ed italiane all'estero e dalle quasi tutte le associazioni partecipate; tale attività è continuata anche nel 2019.

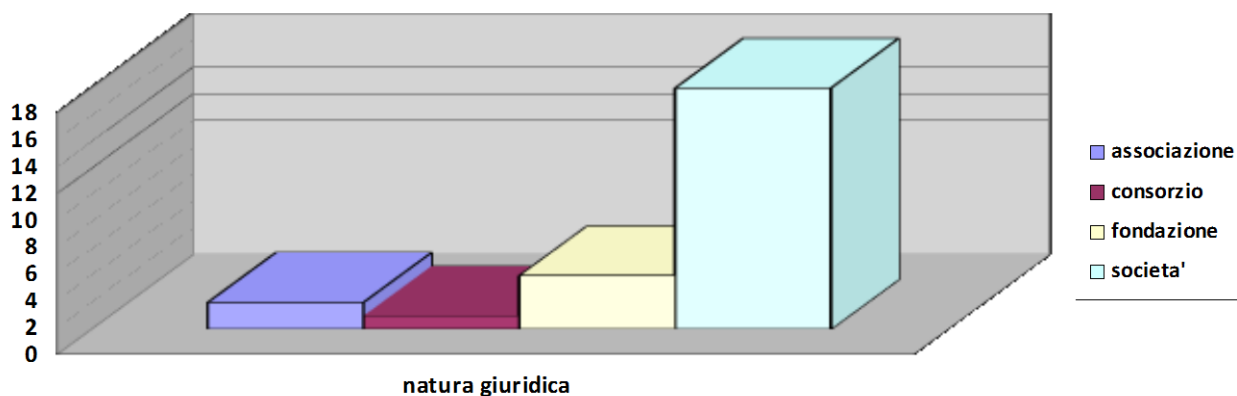
Alla luce della recente normativa, che va nella direzione di un deciso contenimento e riduzione del sistema delle partecipazioni, si è reso necessario continuare anche per gli organismi in forma societaria, il processo di razionalizzazione e di snellimento, intrapreso ai sensi della L. n. 190 del 23 dicembre 2014, e definito con il D. Lgs 175/2016 (Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica) e s.m.i.

La CCIAA di Napoli, con la Delibera della Giunta Camerale n. 143 del 27/12/2019 ha approvato, così come prescritto dalla legge, il Piano Straordinario di Razionalizzazione delle società partecipate, pubblicandolo contestualmente sul proprio sito istituzionale e trasmettendolo alla Corte dei Conti ed al MISE.

Al 31 dicembre 2019 la Camera deteneva le seguenti partecipazioni:

Natura Giuridica	
ASSOCIAZIONE	2
CONSORZIO	1
FONDAZIONE	4
SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	4
SOCIETA' CONSORTILE A RESP. LIMITATA	5
SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI	7
SOCIETA' PER AZIONI	2
Totale complessivo	25

Si è passati, pertanto, da un totale di 78 organismi a vario titolo partecipati, alle 25 al 31 dicembre 2019. Di questi, ben sei società di capitali, alla data del 31 dicembre 2019, erano già in stato di liquidazione e per ulteriori tre era già stata deliberata la dismissione.



RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI

3.1 La performance per la Camera di Commercio di Napoli

Per la Camera di Commercio il termine ‘*performance*’ attiene ai risultati conseguiti attraverso un insieme di attività finalizzate allo sviluppo socio-economico del territorio, al rafforzamento della capacità competitiva delle imprese, alla regolazione del mercato, al sostegno dell’imprenditorialità locale e alla promozione dell’internazionalizzazione, dell’innovazione e del trasferimento tecnologico.

La Relazione sulla performance rappresenta il documento attraverso il quale la Camera di Commercio di Napoli illustra agli attori interni all’amministrazione e agli stakeholder più in generale, i risultati ottenuti nel corso dell’anno precedente, concludendo in tal modo il ciclo di gestione della performance. Il Piano della Performance costituisce il principale mezzo di cui l’Ente dispone per rendere partecipe la comunità degli obiettivi che si prefigge e degli impegni che intende assumere, garantendo in tal modo trasparenza e intelligibilità ai suoi interlocutori.

La Relazione è lo strumento che permette la misurazione e la valutazione del livello di performance atteso e di quello effettivamente conseguito, evidenziandone gli eventuali scostamenti. Consente un’analisi approfondita delle cause legate a tali scostamenti, di individuare elementi di valutazione d’insieme sull’andamento dell’amministrazione e di ricorrere agli eventuali interventi correttivi necessari.

La Relazione sulla performance 2019 sarà oggetto di validazione da parte dell’Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.). La validazione della Relazione costituisce, infatti, il completamento del ciclo della performance con la verifica della comprensibilità, conformità e attendibilità dei dati e delle informazioni rendicontate e il punto di passaggio, formale e sostanziale, dal processo di misurazione, valutazione e rendicontazione dei risultati, all’accesso ai sistemi premianti per dirigenti e personale non dirigenziale.

Processo di programmazione

Il documento strategico che fornisce input al Ciclo di gestione della Performance, è rappresentato dalla Relazione Previsionale Programmatica predisposta dal Segretario Generale sulla base delle indicazioni fornite dagli organi di indirizzo e sulla base del Programma Pluriennale adottato all’inizio della consiliatura, coinvolgendo il management dell’Ente Camerale. Come previsto dall’art 5 del DPR n.254/2005 la Relazione previsionale e programmatica ha carattere generale e illustra i programmi che si intendono attuare nell’anno di riferimento, in rapporto alle caratteristiche ed ai possibili sviluppi dell’economia locale e al sistema delle relazioni con gli organismi pubblici e privati operanti sul territorio, specificando, altresì, le finalità che si intendono perseguire e le risorse a loro destinate. È approvata dal Consiglio camerale entro il 31 ottobre.

Valutazione della performance dell’amministrazione

L’ufficio Programmazione, svolgendo attività di raccolta e coordinamento dei dati elaborati e forniti dai singoli uffici, fornisce gli elementi per l’analisi del contesto esterno ed interno in cui opera la Camera di Commercio.

Coerentemente con le linee strategiche individuate dagli organi di indirizzo politico, e in collaborazione con essi, il Segretario Generale, il personale dirigente e i responsabili di unità organizzative complesse contribuiscono all’individuazione/rendicontazione degli obiettivi strategici e operativi descritti nelle schede di programmazione.

3.2 Albero della Performance

L'albero della performance e la mappa strategica

La Camera di Commercio di Napoli, in linea con le previsioni normative e con le indicazioni fornite dall' ANAC – Autorità Nazionale Anticorruzione (istituita con il Decreto legge 90/2014, assorbendo le funzioni e le relative strutture amministrative dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, contestualmente soppressa), propone la descrizione delle proprie politiche di azione mediante la rappresentazione dell' *Albero della Performance*. La performance è il contributo che un'organizzazione apporta, attraverso la propria azione, al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi e, in ultima istanza, alla soddisfazione dei bisogni per i quali l'organizzazione è stata costituita. Pertanto il suo significato si lega strettamente all'esecuzione di un'azione, ai risultati della stessa e alle modalità di rappresentazione. Come tale, pertanto, si presta ad essere misurata e gestita.

L'Albero della Performance è una mappa logica che rappresenta, anche graficamente, i legami tra mandato istituzionale/missione e aree strategiche/obiettivi strategici. In altri termini, tale mappa dimostra come gli obiettivi ai vari livelli e di diversa natura contribuiscano, all'interno di un disegno strategico complessivo coerente, al mandato istituzionale e alla missione. Essa fornisce una rappresentazione articolata, completa, sintetica ed integrata della performance dell'amministrazione.

La missione definisce il perimetro nell'ambito del quale la Camera di Commercio può e deve agire sulla base delle proprie attribuzioni e competenze istituzionali (mandato istituzionale). Identifica la ragione d'essere e l'ambito in cui la Camera di Commercio di Napoli opera in termini di politiche e di azioni tenendo conto dell'indirizzo politico, delle attese degli *stakeholder* e del contesto socio-economico.

L'albero della performance, specularmente a quello presentato nel Piano, fornisce una rappresentazione sintetica e complessiva della performance realizzata dalla Camera di commercio di Napoli rispetto agli obiettivi del Piano.

Di seguito si riporta l'albero della Performance in formato grafico.

Ambito strategico	Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	
AS 01 - Organizzazione interna	OS 01.01 - Programmi di formazione specifica per prevenire e contrastare fenomeni corruttivi e giornata della trasparenza – Adeguamento alla normativa in materia di protezione dati personale (GDPR)	OP 01.01.01 - Iniziative di formazione del personale (con particolare riferimento alla legge 190/2012 e s.m.i., al d.lgs. 33/2013 e s.m.i. e al D. Lgs. 97 del 25 maggio 2016)	■
	OS 01.02 - Miglioramento delle procedure del controllo interno	OP 01.02.01 - Contenimento dei tempi per il pagamento delle fatture dalla data di ricezione delle stesse	■
	OS 01.03 - Efficientamento nell'ottica di revisione e contenimento della spesa pubblica	OP 01.03.01 - Informatizzazione degli atti di liquidazione	■
		OP 01.03.02 - Caricamento informatico della documentazione di acquisto di beni presenti in magazzino	■
		OP 01.03.03 - Sostituzione parco macchine informatiche obsolete	■
		OP 01.03.04 - Ricognizione Opere d'Arte presso la sede camerale di Piazza Bovio	■
		OP 01.03.05 - Ottimizzare il processo di gestione degli incassi	■
		OP 01.03.06 - Monitoraggio andamento economico e finanziario	■
		OP 01.03.07 - Monitorare l'andamento economico e finanziario	■
		OP 01.03.08 - Monitorare l'andamento economico e finanziario (applicativi)	■
		OP 01.03.09 - Monitorare l'andamento economico e finanziario (incontri)	■
		OP 01.03.10 - Ottimizzare le procedure di redazione dei documenti contabili	■
		OP 01.03.11 - Predisposizione del Budget per le singole aree dirigenziali	■
		OP 01.03.12 - Efficiente gestione delle sale camerali: gestione informatizzata delle sale, verifica della disponibilità delle sale, predisposizione atti finalizzati alla ottimale gestione delle sale ed alla messa a reddito delle stesse, predisposizione atti finalizzati alla ottimale ed anticipata riscossione delle entrate attinenti la concessione in uso delle sale	■
	OS 01.04 - Sviluppo e valorizzazione professionalità interne	OP 01.04.01 - Iniziative di formazione del personale	■
OP 01.04.02 - Realizzazione di documenti normativi per una maggiore efficienza organizzativa		■	
OP 01.04.03 - Adeguamento del "SISTEMA DI MISURAZIONE E		■	

		VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE” al D.LGS 74/2017 e al nuovo CCNL del 21 Maggio 2018	
	OS 01.05 - Formazione specifica in materia di gestione documentale	OP 01.05.01 - Formazione specifica in materia di gestione documentale	
		OP 01.05.02 - Efficientare l'attività dell'Ufficio archivio e protocollo	
		OP 01.05.03 - Recupero arretrato nello smistamento e/o lavorazione delle PEC rifiutate dagli Uffici	
	OS 01.06 - Salvaguardare gli interessi dell'Ente camerale in sede giudiziaria	OP 01.06.01 - Controversie di natura tributaria	
		OP 01.06.02 - Controversie di natura Civile, Amministrativo e Penale	
	OS 01.07 - Assicurare idonea collaborazione agli organi della CCIAA per le proprie attività ed agli uffici per la gestione di progetti particolari	OP 01.07.01 - Segreteria Comitato Imprenditoria Femminile	
		OP 01.07.02 - Assicurare idoneo supporto alle attività istituzionali degli Organi	
		OP 01.07.03 - Assicurare idoneo supporto alla pubblicazione delle notizie sul sito e per la migrazione delle caselle PEO in IC SUITE	
		OP 01.07.04 - Realizzazione del progetto crescere in digitale	
OP 01.07.05 - Garantire una migliore gestione nell'archiviazione dei documenti			
OS 02.01 - Rivalutazione complessiva del sistema delle partecipate della CCIAA di Napoli	OP 02.01.01 - Adozione degli atti necessari per la dismissione delle partecipazioni non ritenute più indispensabili dall'Ente		
AS 02 - Posizionamento strategico della CCIAA nel contesto istituzionale	OS 02.02 - Promuovere iniziative che tendono a sviluppare una maggiore attenzione verso l'utenza, i consumatori e le imprese, attraverso una diffusione della cultura informativa anche mediante sportelli assistiti da personale formato, curando nel contempo la gestione delle procedure sanzionatorie nell'ottica di una ottimizzazione delle attività, lo svolgimento di attività ispettive, la gestione delle procedure del Registro Informatico dei Protesti	OP 02.02.01 - Assistenza specialistica sportello Marchi e Brevetti	
		OP 02.02.02 - Assistenza specialistica sportello Marchi e Brevetti (ricerche anteriorità)	
		OP 02.02.03 - Ottimizzazione delle attività procedurali per l'emissione delle ordinanze- ingiunzioni ai sensi della legge n. 689/81	
		OP 02.02.04 - Ottimizzazione delle attività procedurali per l'emissione delle ordinanze- ingiunzioni ai sensi della legge n. 689/81 (INIPEC)	
		OP 02.02.05 - Effettuazione delle ispezioni programmate con il piano triennale 2018-2019-2020 comprensive delle attività previste nel piano straordinario di cui alla convenzione SVIM annualità 2018, ivi compresi ulteriori accordi con le forze dell'ordine, in materia di controlli conformità prodotti	
		OP 02.02.06 - Rilevazione statistica afferente al Programma Statistico Nazionale – a cura dell'Area Regolazione del Mercato	

	OS 03.03 - Gestione dei Procedimenti di Allerta e Assistere gli Imprenditori nei Procedimenti di Composizione Assistita della Crisi (O.C.R.I)	OP 03.03.01 - Compito di Gestione dei Procedimenti di Allerta e Assistere gli Imprenditori nei Procedimenti di Composizione Assistita della Crisi (O.C.R.I)	
AS 03 - Azioni di presidio delle principali iniziative di sviluppo territoriale	OS 02.03 - Completamento della regolamentazione dei servizi da erogare per gli utenti del registro imprese e dell'anagrafe economica	OP 02.03.01 - Progettazione e realizzazione di seminari per il miglioramento della qualità delle pratiche telematiche del Registro Imprese	
		OP 02.03.02 - Ideazione ed attuazione di seminari o workshop indirizzati ai consulenti ed ai professionisti per la sensibilizzazione all'utilizzo di procedure informatiche per la vidimazione dei libri societari	
		OP 02.03.03 - Implementazione procedura telematica vidimazione libri societari mediante adozione di provvedimenti ad hoc e formazione del personale camerale	
		OP 02.03.04 - Proceduralizzazione delle cancellazioni di Ufficio ex DPR 247/2004 ed ex art.2490 c.c.	
		OP 02.03.05 - Ideazione ed attuazione di seminari formativi indirizzati ai consulenti ed ai professionisti e attuazione di almeno sei seminari o workshop ed ai professionisti incaricati per le procedure di iscrizione, cancellazione e modifica delle posizioni dall'Albo dei Gestori ambientali nel territorio regionale campano	
		OP 02.03.06 - Ideazione ed attuazione di almeno tre seminari formativi indirizzati ai consulenti ed ai professionisti e attuazione di almeno due seminari o workshop ed ai professionisti incaricati per le procedure di iscrizione, cancellazione e modifica delle posizioni dall'Albo dei Gestori ambientali nel territorio regionale campano	
		OP 02.03.07 - Promozione ed attuazione del Protocollo di legalità ambientale di intesa con il Comitato nazionale e la Sezione Regionale Albo gestori ambientali	
		OP 02.03.08 - Promozione ed attuazione del Protocollo di legalità ambientale di intesa con il Comitato nazionale e la Sezione Regionale Albo gestori ambientali (attuazione seminari)	
		OP 02.03.09 - Invio alle imprese del provvedimento di autorizzazione Albo Gestori Ambientali	
	OS 03.02 - Efficientamento delle attività promozionali finanziate	OP 03.02.01 - Preparazione degli atti propedeutici per l'emanazione del BANDO FIERE 2019 e gestione dello stesso	
	OP 03.02.02 - Gestione del rapporto con l'utenza BANDO FIERE anno n		
	OP 03.02.03 - Preparazione degli atti propedeutici per l'emanazione del BANDO COMUNI/PROLOCO e gestione		

		interna dello stesso	
		OP 03.02.04 - Gestione relazione sulle istanze ammissibili e non ammissibili con relativa motivazione per il bando Comuni/proloco	
		OP 03.02.05 - Predisposizione degli atti propedeutici per l'emanazione del BANDO per contributi per le fiere anno n+1: benchmarking	
		OP 03.02.06 - Predisposizione degli atti propedeutici per l'emanazione del BANDO per contributi per le fiere anno n+1: relazione istruttoria	
		OP 03.02.07 - Predisposizione degli atti propedeutici per l'emanazione del BANDO per l'acquisto di beni strumentali	
		OP 03.02.08 - Predisposizione degli atti propedeutici per l'emanazione per il BANDO VOUCHER "ALTERNANZA SCUOLA LAVORO"	
		OP 03.02.09 - Predisposizione degli atti propedeutici per l'emanazione di Bandi per sostenere la promozione e la valorizzazione del sistema produttivo napoletano	
		OP 03.02.10 - Realizzazione annualità 2019 progetto PID	

- Obiettivo non raggiunto
- Obiettivo raggiunto parzialmente
- Obiettivo raggiunto

N.b. per ulteriori approfondimenti e valutazioni confrontare con quanto riportato a pag. 28

3.3 Aree strategiche e Obiettivi strategici

LE AREE STRATEGICHE

Le aree strategiche costituiscono le prospettive in cui vengono idealmente scomposti e specificati il mandato istituzionale e la missione. La definizione delle aree strategiche scaturisce da un'analisi congiunta dei fattori interni e dei fattori di contesto esterno.

Le Aree Strategiche sono 3:

- 1) Organizzazione interna;
- 2) Posizionamento strategico della Camera nel contesto istituzionale;
- 3) Azione di presidio delle principali iniziative locali di sviluppo territoriale.

All'interno delle aree strategiche sono definiti gli obiettivi strategici, da conseguire attraverso risorse e piani d'azione adeguati (obiettivi operativi).

Gli obiettivi strategici costituiscono la descrizione dei traguardi che l'organizzazione si prefigge di raggiungere per eseguire con successo i propri piani programmatici.

Area strategica 1 Organizzazione interna	
Obiettivo Strategico	Risultato
Programmi di formazione specifica per prevenire e contrastare fenomeni corruttivi e giornata della trasparenza – Adeguamento alla normativa in materia di protezione dati personale (GDPR)	100%
Miglioramento delle procedure del controllo interno	0%
Efficientamento nell'ottica di revisione e contenimento della spesa pubblica	95%
Sviluppo e valorizzazione professionalità interne	70%
Formazione specifica in materia di gestione documentale	84%
Salvaguardare gli interessi dell'Ente camerale in sede giudiziaria	99%
Assicurare idonea collaborazione agli organi della CCIAA per le proprie attività ed agli uffici per la gestione di progetti particolari	100%
Rivalutazione complessiva del sistema delle partecipate della CCIAA di Napoli	100%
PERFORMANCE STRATEGICA DI AREA*	81%

Area strategica 2 Posizionamento strategico della Camera nel contesto istituzionale	
Obiettivo Strategico	Risultato
Promuovere iniziative che tendono a sviluppare una maggiore attenzione verso l'utenza, i consumatori e le imprese, attraverso una diffusione della cultura informativa anche mediante sportelli assistiti da personale formato, curando nel contempo la gestione delle procedure sanzionatorie nell'ottica di una ottimizzazione delle attività, lo svolgimento di attività ispettive, la gestione delle procedure del Registro Informatico dei Protesti	100%
Gestione dei Procedimenti di Allerta e Assistere gli Imprenditori nei Procedimenti di Composizione Assistita della Crisi (O.C.R.I)	100%
PERFORMANCE STRATEGICA DI AREA*	100%

Area strategica 3 Azione di presidio delle principali iniziative locali di sviluppo territoriali	
Obiettivo Strategico	Risultato
Completamento della regolamentazione dei servizi da erogare per gli utenti del registro imprese e dell'anagrafe economica	95%
Efficientamento delle attività promozionali finanziate	100%
PERFORMANCE STRATEGICA DI AREA*	97%
PERFORMANCE STRATEGICA DI ENTE*	93%

3.4 Obiettivi e piani operativi

Dagli obiettivi strategici agli obiettivi operativi

Gli obiettivi strategici, di norma, sono articolati in obiettivi operativi per ciascuno dei quali sono previste specifiche azioni e vanno definite responsabilità, risorse, indicatori e target. Ogni obiettivo operativo può essere misurato tramite indicatori di output, di efficienza ed efficacia (riferiti alle risorse umane e materiali utilizzate, di qualità dei servizi erogati, ecc.) e di qualità.

Gli obiettivi operativi definiscono le azioni necessarie all'implementazione dei programmi strategici e delle relative modalità (risorse umane, risorse economiche, interventi, ecc).

Ad ogni dirigente e ad ogni servizio sono assegnati gli obiettivi operativi, ciascun obiettivo può avere un peso differente nella valutazione complessiva della performance individuale del dirigente a cui è assegnato.

Gli obiettivi gestionali, assegnati alle unità organizzative, costituiscono il riferimento per la misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale. La valutazione della performance organizzativa terrà conto anche degli indicatori di natura economico-finanziaria utili a fornire elementi sullo stato di salute dell'amministrazione in una logica di benchmarking.

Si evidenzia che già nel Piano performance 2019-2021 adottato si è previsto che alcuni obiettivi, che sono presenti con propri indicatori nella performance strategica (alias performance di ente), non trovano un corrispettivo nella performance organizzativa (alias performance di unità organizzativa); pertanto gli stessi obiettivi numerati 01.02.01, 03.02.08, 03.02.09 e 03.02.10, pur se formalmente riportati, non rilevano ai fini del risultato della performance delle unità organizzative, essendo individuati solo ai fini della performance strategica. La motivazione di questa scelta, come precisato meglio per ognuno di loro, risiede nel fatto che questi obiettivi sono trasversali, cioè sono in capo a soggetti di aree differenti e pertanto sarebbe stato estremamente difficile attribuire alle unità organizzative, o a parti di esse, la responsabilità del raggiungimento o del mancato raggiungimento dei target prefissati.

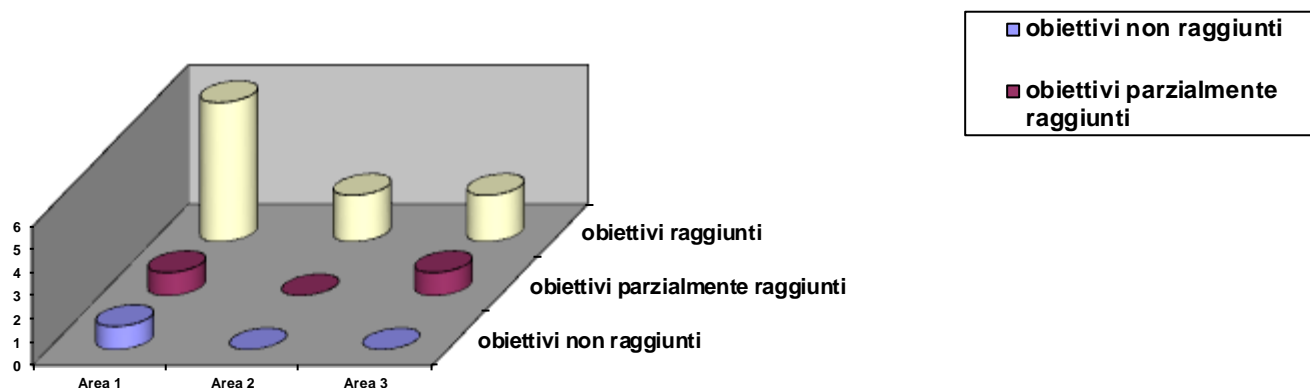
Performance Aree Dirigenziali		
Area organizzativa	Obiettivi operativi	Performance media obiettivi operativi
Uffici a Staff	3	100%
Area Gestione del Personale	3	70%
Area Gestione delle Risorse	12	95%
Area Affari Generali – Programmazione	10	96%
Area Anagrafe Economica	9	95%
Area Regolazione del Mercato	6	100%
Area Promozione	7	100%
PERFORMANCE OPERATIVA DI ENTE*	50*	94% **

* tale numero non tiene conto dei quattro non associati ad alcuna Area organizzativa;

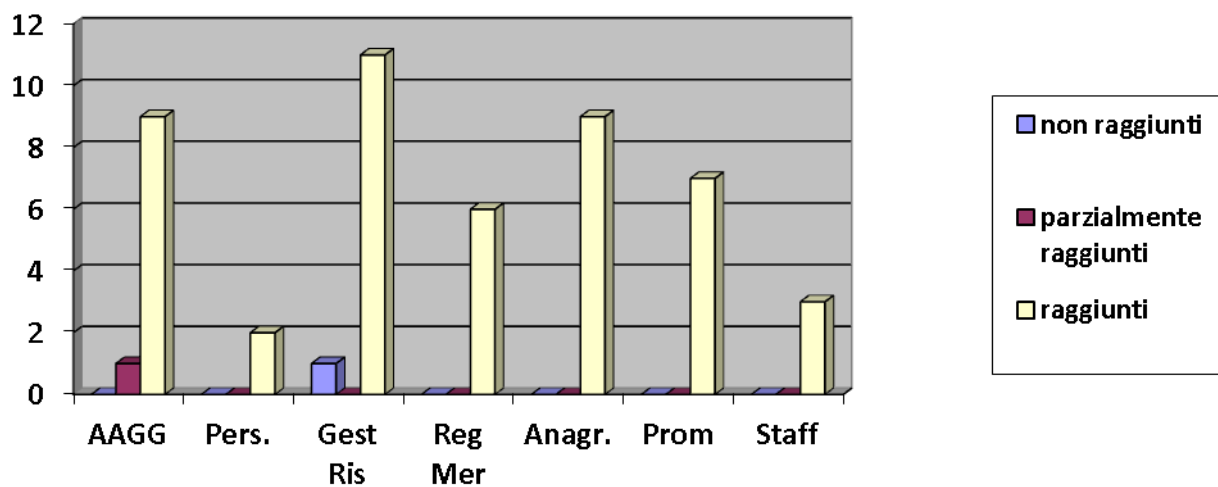
** tale risultato corrisponde a quanto rilevato dall'OIV in sede di validazione della Relazione.

3.5 Risultati raggiunti

Percentuale degli obiettivi strategici raggiunti






Numero degli obiettivi operativi raggiunti per area dirigenziale










3.6 Performance di Ente e Performance di Unità Organizzativa

Parte A :

Performance strategica consuntivo anno 2019 come relazionato dalle aree e come risultante dall'applicativo Integra

AS 01 - Organizzazione interna	
Obiettivo strategico	OS 01.01 - Programmi di formazione specifica per prevenire e contrastare fenomeni corruttivi e giornata della trasparenza – Adeguamento alla normativa in materia di protezione dati personale (GDPR)
Risultato misurato obiettivo	100,00 %
Valutazione obiettivo	 Raggiunto
Obiettivo strategico	OS 01.02 - Miglioramento delle procedure del controllo interno
Valutazione obiettivo	 Non raggiunto
Obiettivo strategico	OS 01.03 - Efficientamento nell'ottica di revisione e contenimento della spesa pubblica
Risultato misurato obiettivo	95,00 %
Valutazione obiettivo	 Raggiunto

Obiettivo strategico	OS 01.04 - Sviluppo e valorizzazione professionalità interne
Risultato misurato obiettivo	70,00 %
Valutazione obiettivo	 Parzialmente Raggiunto
Obiettivo strategico	OS 01.05 - Formazione specifica in materia di gestione documentale
Risultato misurato obiettivo	84,40 %
Valutazione obiettivo	 Parzialmente Raggiunto
Obiettivo strategico	OS 01.06 - Salvaguardare gli interessi dell'Ente camerale in sede giudiziaria
Risultato misurato obiettivo	99,50 %
Valutazione obiettivo	 Raggiunto
Obiettivo strategico	OS 01.07 - Assicurare idonea collaborazione agli organi della CCIAA per le proprie attività ed agli uffici per la gestione di progetti particolari
Risultato misurato obiettivo	100,00 %
Valutazione obiettivo	 Raggiunto

Obiettivo strategico	OS 02.01 - Rivalutazione complessiva del sistema delle partecipate della CCIAA di Napoli
Risultato misurato obiettivo	100,00 %
Valutazione obiettivo	 Raggiunto
AS 02 - Posizionamento strategico della CCIAA nel contesto istituzionale	
Obiettivo strategico	OS 02.02 - Promuovere iniziative che tendono a sviluppare una maggiore attenzione verso l'utenza, i consumatori e le imprese, attraverso una diffusione della cultura informativa anche mediante sportelli assistiti da personale formato, curando nel contempo la gestione delle procedure sanzionatorie nell'ottica di una ottimizzazione delle attività, lo svolgimento di attività ispettive, la gestione delle procedure del Registro Informatico dei Protesti
Risultato misurato obiettivo	100,00 %
Valutazione obiettivo	 Raggiunto
Obiettivo strategico	OS 03.03 - Gestione dei Procedimenti di Allerta e Assistere gli Imprenditori nei Procedimenti di Composizione Assistita della Crisi (O.C.R.I)
Risultato misurato obiettivo	100,00 %
Valutazione obiettivo	 Raggiunto

AS 03 - Azioni di presidio delle principali iniziative di sviluppo territoriale

Obiettivo strategico	OS 02.03 - Completamento della regolamentazione dei servizi da erogare per gli utenti del registro imprese e dell'anagrafe economica
-----------------------------	---

Risultato misurato obiettivo	95,00 %
-------------------------------------	---------


Valutazione obiettivo	 Raggiunto
------------------------------	--



Obiettivo strategico	OS 03.02 - Efficientamento delle attività promozionali finanziate
-----------------------------	--




Risultato misurato obiettivo	100,00 %
-------------------------------------	----------




Valutazione obiettivo	 Raggiunto
------------------------------	--




Parte B :
Performance organizzativa consuntivo anno 2019 come relazionato dalle aree e come risultante dall'applicativo Integra

OS 01.01 - Programmi di formazione specifica per prevenire e contrastare fenomeni corruttivi e giornata della trasparenza – Adeguamento alla normativa in materia di protezione dati personale (GDPR)				
Obiettivo operativo	OP 01.01.01 - Iniziative di formazione del personale (con particolare riferimento alla legge 190/2012 e s.m.i., al d.lgs. 33/2013 e s.m.i. e al D. Lgs. 97 del 25 maggio 2016)			
Unità organizzative coinvolte	Area programmazione affari generali			
Risultato misurato obiettivo	100,00 %			
Valutazione obiettivo	 Raggiunto: Sono state effettuate n. 4 iniziative formative che hanno coinvolto tutto il personale e, con focus specifici, il personale più interessato ai temi della prevenzione			
Indicatore	Algoritmo	Target 2019	Consuntivo 2019	Scostamento rispetto al target
Iniziative di formazione del personale (con particolare riferimento alla legge 190/2012 e s.m.i., al d.lgs. 33/2013 e s.m.i. e al D. Lgs. 97 del 25 maggio 2016)	Corsi di formazione effettuati	= 4,00 N.	4,00 N.	-



OS 01.02 - Miglioramento delle procedure del controllo interno				
Obiettivo operativo	OP 01.02.01 - Contenimento dei tempi per il pagamento delle fatture dalla data di ricezione delle stesse			
Valutazione obiettivo	 <p>All'obiettivo strategico 01.02, provvisto di indicatore e target come sotto descritti, non è stato associato alcun obiettivo operativo in considerazione della difficoltà di definire le precise responsabilità, all'interno delle aree, per il raggiungimento il mancato raggiungimento dello stesso; pertanto del mancato raggiungimento dell'obiettivo strategico si tiene conto solo nella performance di ente e non in quella di unità organizzativa</p>			
Indicatore	Algoritmo	Target 2019	Consuntivo 2019	Scostamento rispetto al target
Contenimento dei tempi per il pagamento delle fatture dalla data di ricezione delle stesse	Diminuzione dei giorni necessari per il pagamento delle fatture dalla data di ricezione delle stesse rispetto al 2018 *	< 30,00 gg	96,00 gg	+66,00 gg
OS 01.03 - Efficientamento nell'ottica di revisione e contenimento della spesa pubblica				
Obiettivo operativo	OP 01.03.01 - Informatizzazione degli atti di liquidazione			
Unità organizzative coinvolte	Area gestione risorse			
Risultato misurato obiettivo	100,00 %			
Valutazione obiettivo	 <p>Raggiunto</p>			
Indicatore	Algoritmo	Target 2019	Consuntivo 2019	Scostamento rispetto al target
Informatizzazione degli atti di liquidazione	Test di avvio sistema informatico Infocamere applicativo XAC- Ciclo Passivo- atti di liquidazioni	Entro 31/12/2019	20/12/2019	-11,00 gg



Obiettivo operativo	OP 01.03.02 - Caricamento informatico della documentazione di acquisto di beni presenti in magazzino			
Unità organizzative coinvolte	Area gestione risorse			
Risultato misurato obiettivo	100,00 %			
Valutazione obiettivo	 Raggiunto			
Indicatore	Algoritmo	Target 2019	Consuntivo 2019	Scostamento rispetto al target
Informatizzazione delle giacenze di magazzino economale	Caricamento delle rimanenze mediante applicativo Infocamere XAC- Ciclo Passivo	Entro 31/12/2019	31/12/2019	-
Obiettivo operativo	OP 01.03.03 - Sostituzione parco macchine informatiche obsolete			
Unità organizzative coinvolte	Area gestione risorse			
Risultato misurato obiettivo	100,00 %			
Valutazione obiettivo	 Raggiunto			
Indicatore	Algoritmo	Target 2019	Consuntivo 2019	Scostamento rispetto al target
Avvio graduale della sostituzione delle apparecchiature informatiche (stampanti/PC), puntando ad una uniformità del parco macchine e delle postazioni di lavoro informatiche per i dipendenti camerale.	Installazione postazioni PC complete di stampanti multifunzione, di sistema operativo Windows e pacchetti Microsoft Office	>= 15,00 N.	46,00 N.	+31,00 N.
Obiettivo operativo	OP 01.03.04 - Ricognizione Opere d'Arte presso la sede camerale di Piazza Bovio			
Unità organizzative coinvolte	Area gestione risorse			
Risultato misurato obiettivo	100,00 %			
Valutazione obiettivo	 Raggiunto			
Indicatore	Algoritmo	Target 2019	Consuntivo 2019	Scostamento rispetto al target
Ricognizione Opere d'Arte presso la sede camerale di Piazza Bovio	Aggiornamento file scansioni	Entro 31/12/2019	25/09/2019	-97,00 gg



Obiettivo operativo		OP 01.03.05 - Ottimizzare il processo di gestione degli incassi		
Unità organizzative coinvolte	Area gestione risorse			
Risultato misurato obiettivo	100,00 %			
Valutazione obiettivo	 Raggiunto			
Indicatore	Algoritmo	Target 2019	Consuntivo 2019	Scostamento rispetto al target
Ottimizzare il processo di gestione degli incassi e contabilizzazione dei riversamenti Infocamere	Incasso riversamenti entro 15 gg dal ricevimento della fattura di Infocamere	< 15,00 gg	9,30 gg	-5,70 gg
Obiettivo operativo		OP 01.03.06 - Monitoraggio andamento economico e finanziario		
Unità organizzative coinvolte	Area gestione risorse			
Risultato misurato obiettivo	100,00 %			
Valutazione obiettivo	 Raggiunto			
Indicatore	Algoritmo	Target 2019	Consuntivo 2019	Scostamento rispetto al target
Report trimestrali ed annuali per evidenziare fatture passive in scadenza non ancora pagate	Report trimestrali ed annuali per evidenziare fatture passive in scadenza non ancora pagate	= 5,00 N.	5,00 N.	-
Obiettivo operativo		OP 01.03.07 - Monitorare l'andamento economico e finanziario		
Unità organizzative coinvolte	Area gestione risorse			
Risultato misurato obiettivo	54,55 %			
Valutazione obiettivo	 Raggiunto: l'OIV in sede di controllo e validazione ha comunque ritenuto raggiunto l'obiettivo tenuto conto delle difficoltà oggettive dell'Ufficio preposto			
Indicatore	Algoritmo	Target 2019	Consuntivo 2019	Scostamento rispetto al target
Monitorare l'andamento economico e finanziario	Giorni medi per la regolarizzazione contabile degli incassi	= 40,00 gg	58,18 gg	+18,18 gg

Obiettivo operativo		OP 01.03.08 - Monitorare l'andamento economico e finanziario (applicativi)		
Unità organizzative coinvolte	Area gestione risorse			
Risultato misurato obiettivo	100,00 %			
Valutazione obiettivo	 Raggiunto			
Indicatore	Algoritmo	Target 2019	Consuntivo 2019	Scostamento rispetto al target
Monitorare l'andamento economico e finanziario (applicativi)	Avvio Siope+ e fatturazione elettronica: gestione delle implementazioni agli applicativi	Entro 30/09/2019	01/01/2019	-272,00 gg
Obiettivo operativo		OP 01.03.09 - Monitorare l'andamento economico e finanziario (incontri)		
Unità organizzative coinvolte	Area gestione risorse			
Risultato misurato obiettivo	0 %			
Valutazione obiettivo	 Non raggiunto: l'OIV in sede di controllo e validazione ha ritenuto, vista la documentazione fornita, non raggiunto l'obiettivo.			
Indicatore	Algoritmo	Target 2019	Consuntivo 2019	Scostamento rispetto al target
Monitorare l'andamento economico e finanziario (incontri)	N. incontri di assistenza con Infocamere per attività propedeutiche alla nuova procedura di contabilità	>= 4,00 N.	6,00 N.	+2,00 N.
Obiettivo operativo		OP 01.03.10 - Ottimizzare le procedure di redazione dei documenti contabili		
Unità organizzative coinvolte	Area gestione risorse			
Risultato misurato obiettivo	100,00 %			
Valutazione obiettivo	 Raggiunto			
Indicatore	Algoritmo	Target 2019	Consuntivo 2019	Scostamento rispetto al target
Ottimizzare le procedure di redazione dei documenti contabili	Sviluppo della piattaforma integrata per la gestione contabile - Bilancio preventivo anno n+1 con nuova piattaforma contabile integrata	Entro 31/12/2019	27/12/2019	-4,00 gg



Obiettivo operativo		OP 01.03.11 - Predisposizione del Budget per le singole aree dirigenziali		
Unità organizzative coinvolte	Area gestione risorse			
Risultato misurato obiettivo	100,00 %			
Valutazione obiettivo	 Raggiunto			
Indicatore	Algoritmo	Target 2019	Consuntivo 2019	Scostamento rispetto al target
Budget direzionale	Revisione del Budget per le singole aree dirigenziali	Entro 31/10/2019	26/08/2019	-66,00 gg
Obiettivo operativo		OP 01.03.12 - Efficiente gestione delle sale camerali: gestione informatizzata delle sale, verifica della disponibilità delle sale, predisposizione atti finalizzati alla ottimale gestione delle sale ed alla messa a reddito delle stesse, predisposizione atti finalizzati alla ottimale ed anticipata riscossione delle entrate attinenti la concessione in uso delle sale		
Unità organizzative coinvolte	Area gestione risorse			
Risultato misurato obiettivo	100,00 %			
Valutazione obiettivo	 Raggiunto			
Indicatore	Algoritmo	Target 2019	Consuntivo 2019	Scostamento rispetto al target
Efficiente gestione delle sale camerali	Report sui proventi della gestione in uso delle sale della Camera di Commercio di Napoli per l'anno n	>= 3,00 N.	3,00 N.	-



OS 01.04 - Sviluppo e valorizzazione professionalità interne				
Obiettivo operativo		OP 01.04.01 - Iniziative di formazione del personale		
Unità organizzative coinvolte	Area personale			
Risultato misurato obiettivo	100,00 %			
Valutazione obiettivo	 Raggiunto			
Indicatore	Algoritmo	Target 2019	Consuntivo 2019	Scostamento rispetto al target
Garantire al personale dipendente giornate di formazione su tematiche di specifica competenza dell'Ufficio assicurando, anche, l'espletamento di percorsi formativi obbligatori previsti dalle norma...	S delle giornate di formazione del personale	>= 30,00 gg	30,00 gg	-
Obiettivo operativo		OP 01.04.02 - Realizzazione di documenti normativi per una maggiore efficienza organizzativa		
Unità organizzative coinvolte	Area personale			
Risultato misurato obiettivo	100,00 %			
Valutazione obiettivo	 Raggiunto			
Indicatore	Algoritmo	Target 2019	Consuntivo 2019	Scostamento rispetto al target
Redazione di delibere di Giunta per l'approvazione di guide/ regolamenti/ documenti normativi per una maggiore efficienza organizzativa	Redazione di delibere di Giunta per l'approvazione dei documenti normativi riguardanti l'Area Personale	>= 5,00 N.	2,00 N.	- 3,00 N.




Obiettivo operativo		OP 01.04.03 - Adeguamento del "SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE" al D.LGS 74/2017 e al nuovo CCNL del 21 Maggio 2018		
Unità organizzative coinvolte	Area personale			
Risultato misurato obiettivo	100,00 %			
Valutazione obiettivo	 Raggiunto			
Indicatore	Algoritmo	Target 2019	Consuntivo 2019	Scostamento rispetto al target
Predisposizione del nuovo del "SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE" adeguato al D.LGS 74/2017 e alle Linee Guida redatte da Unioncamere	Predisposizione del nuovo "SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE" da consegnare al Segretario Generale	Entro 30/09/2019	15/09	- 15 gg.
OS 01.05 - Formazione specifica in materia di gestione documentale				
Obiettivo operativo		OP 01.05.01 - Formazione specifica in materia di gestione documentale		
Unità organizzative coinvolte	Area programmazione affari generali			
Risultato misurato obiettivo	100,00 %			
Valutazione obiettivo	 Raggiunto: Sono state effettuate n. 3 attività di formazione indirizzate ai dipendenti ai Dirigenti ed alle P.O. sui temi della gestione documentale. I materiali dei corsi tenutisi sono stati veicolati via email a tutto il personale. Inoltre n. 2 unità hanno partecipato al corso di formazione INPS, superando la prova finale			
Indicatore	Algoritmo	Target 2019	Consuntivo 2019	Scostamento rispetto al target
Iniziative di Formazione del Personale Camerale	Corsi di formazione effettuati (formazione Personale Camerale)	= 3,00 N.	3,00 N.	-

Obiettivo operativo		OP 01.05.02 - Efficientare l'attività dell'Ufficio archivio e protocollo		
Unità organizzative coinvolte		Area programmazione affari generali		
Risultato misurato obiettivo		100,00 %		
Valutazione obiettivo		 <p>Raggiunto: Sono stati effettuati n. 42 accessi complessivi sulle macchine affrancaposta in uso nelle due sedi camerale ed effettuate le verifiche di rito sulla corrispondenza dei volumi di posta spediti e quelli fatturati da poste italiane</p>		
Indicatore	Algoritmo	Target 2019	Consuntivo 2019	Scostamento rispetto al target
Realizzazione di:attività di controllo su volumi/spese fatturati da Poste Italiane per spedizione corrispondenza e per il mantenimento dell'efficienza informatica dei macchinari in uso e gli adeguamenti informatici richiesti dal fornitore del servizio postale.	N. accessi alla funzionalità delle affrancaposta / N. accessi necessari nell'anno (circa 40)	>= 100,00 %	105,00 %	+5,00 %
Obiettivo operativo		OP 01.05.03 - Recupero arretrato nello smistamento e/o lavorazione delle PEC rifiutate dagli Uffici		
Unità organizzative coinvolte		Area programmazione affari generali		
Risultato misurato obiettivo		60,99 %		
Valutazione obiettivo		 <p>Parzialmente Raggiunto: Il Responsabile dell'Ufficio riferisce che le PEC rifiutate sono state riesaminate e riassegnate ma non è possibile estrarre un report di controllo completo in quanto il sistema GEDOC non ha una funzionalità che consenta di ricostruire il percorso delle PEC che vengono alla fine prese in carico dagli Uffici. L'Ufficio Protocollo è riuscito a fornire soltanto il dato relativo alle PEC n. 247 che, dopo una nuova lavorazione, sono state archiviate in fascicoli creati ad hoc .</p>		
Indicatore	Algoritmo	Target 2019	Consuntivo 2019	Scostamento rispetto al target
Riesame delle note PEC assegnate dall'ufficio protocollo e rifiutate dagli uffici, provvedendo alla riassegnazione all'Area di competenza	N. PEC sulla scrivania del Responsabile Ufficio Protocollo / 450	= 90,00 %	54,89 %	-35,11 %

OS 01.06 - Salvaguardare gli interessi dell'Ente camerale in sede giudiziaria


Obiettivo operativo		OP 01.06.01 - Controversie di natura tributaria		
Unità organizzative coinvolte	Area Staff Sg			
Risultato misurato obiettivo	99,00 %			
Valutazione obiettivo	 Raggiunto			
Indicatore	Algoritmo	Target 2019	Consuntivo 2019	Scostamento rispetto al target
Garantire per le controversie di natura tributaria un periodo di 28 giorni per il conferimento dell'incarico, a partire dalla data di ricevimento del ricorso	Incarichi conferiti entro i 28 giorni	>= 100,00 N.	99,00 N.	-1,00 N.
Obiettivo operativo		OP 01.06.02 - Controversie di natura Civile, Amministrativo e Penale		
Unità organizzative coinvolte	Area Staff Sg			
Risultato misurato obiettivo	100,00 %			
Valutazione obiettivo	 Raggiunto			
Indicatore	Algoritmo	Target 2019	Consuntivo 2019	Scostamento rispetto al target
Garantire per le contro-versie di natura giudiziaria un periodo di 70 giorni per il conferimento dell'in-carico, a partire dalla data di ricevimento del ricorso	Incarichi conferiti entro i 70 giorni	>= 15,00 N.	15,00 N.	-

OS 01.07 - Assicurare idonea collaborazione agli organi della CCIAA per le proprie attività ed agli uffici per la gestione di progetti particolari				
Obiettivo operativo		OP 01.07.01 - Segreteria Comitato Imprenditoria Femminile		
Unità organizzative coinvolte	Area programmazione affari generali			
Risultato misurato obiettivo	100,00 %			
Valutazione obiettivo	 Raggiunto: Sono state effettuate ed assistite n.4 riunioni del comitato			
Indicatore	Algoritmo	Target 2019	Consuntivo 2019	Scostamento rispetto al target
Realizzazione attività di segreteria del Comitato Imprenditoria Femminile	N. sedute assistite / N. sedute effettuate	= 100,00 %	100,00 %	-
Obiettivo operativo		OP 01.07.02 - Assicurare idoneo supporto alle attività istituzionali degli Organi		
Unità organizzative coinvolte	Area programmazione affari generali			
Risultato misurato obiettivo	100,00 %			
Valutazione obiettivo	 Raggiunto: Sono state assistite tutte le riunioni di Giunta (15) e tutte le riunioni di Consiglio (4) camerale attraverso le attività preventivate			
Indicatore	Algoritmo	Target 2019	Consuntivo 2019	Scostamento rispetto al target
Predisposizione, inse-rimento in LWA e notifica ai consiglieri camerale e revisori dei verbali delle sedute di Giunta e Consiglio Camerale, nonché predisposizione delle relate di pubblicazione ...	N. sedute degli Organi assistite / N. sedute effettuate	= 100,00 %	100,00 %	-


Obiettivo operativo	OP 01.07.03 - Assicurare idoneo supporto alla pubblicazione delle notizie sul sito e per la migrazione delle caselle PEO in IC SUITE			
Unità organizzative coinvolte	Area programmazione affari generali			
Risultato misurato obiettivo	100,00 %			
Valutazione obiettivo	 Raggiunto: Sono state pubblicate tutte le notizie (50) come da richieste nel corso dell'anno			
Indicatore	Algoritmo	Target 2019	Consuntivo 2019	Scostamento rispetto al target
Coordinamento flussi di pubblicazione delle notizie sul sito web della CCIAA	N. notizie pubblicate / N. notizie da pubblicare nell'anno	= 100,00 %	100,00 %	-
Obiettivo operativo	OP 01.07.04 - Realizzazione del progetto crescere in digitale			
Unità organizzative coinvolte	Area programmazione affari generali			
Risultato misurato obiettivo	100,00 %			
Valutazione obiettivo	 Raggiunto: Realizzazione del progetto attraverso n.1 laboratorio			
Indicatore	Algoritmo	Target 2019	Consuntivo 2019	Scostamento rispetto al target
Effettuazione di tutte le attività previste, tutoring, formazione incontri tra imprese e giovani aspiranti ai tirocini ecc.	Realizzazione del progetto	= 100,00 %	100,00 %	-
Obiettivo operativo	OP 01.07.05 - Garantire una migliore gestione nell'archiviazione dei documenti			
Unità organizzative coinvolte	Area programmazione affari generali			
Risultato misurato obiettivo	95,54 %			
Valutazione obiettivo	 Raggiunto: Sono stati digitalizzati ed archiviati n. 3688 documenti/fascicoli, n. 12 verbali collegio dei revisori e n. 1 verbale OIV più assistenza all'organo			
Indicatore	Algoritmo	Target 2019	Consuntivo 2019	Scostamento rispetto al target
Digitalizzazione dei verbali del collegio dei revisori dei conti dall'anno 2009 ad oggi e sistemazione archivio cartaceo atti di Giunta degli anni 1992/2000 e sistemazione archivio	n. documenti / fascicoli sistemati (3860)	= 100,00 %	95,54 %	-4,46 %



cartaceo



OS 02.01 - Rivalutazione complessiva del sistema delle partecipate della CCIAA di Napoli



Obiettivo operativo	OP 02.01.01 - Adozione degli atti necessari per la dismissione delle partecipazioni non ritenute più indispensabili dall'Ente			
Unità organizzative coinvolte	Area programmazione affari generali			
Risultato misurato obiettivo	100,00 %			
Valutazione obiettivo	 <p>Raggiunto: La predisposizione della proposta di delibera di Giunta per la revisione delle partecipazioni non societarie è stata conclusa il 16/12/2019. Il target inizialmente previsto per l'indicatore nel Piano della performance (15/12/2019) è stato rimodulato (16/12/2019) perché quello iniziale coincideva con un festivo. Pertanto si ritiene raggiunto l'obiettivo.</p>			
Indicatore	Algoritmo	Target 2019	Consuntivo 2019	Scostamento rispetto al target
Predisposizione degli atti propedeutici alla Deliberazione di Giunta per la revisione delle partecipazioni non societarie	Predisposizione della proposta di Delibera alla Giunta	Entro 16/12/2019	16/12/2019	-



OS 02.02 - Promuovere iniziative che tendono a sviluppare una maggiore attenzione verso l'utenza, i consumatori e le imprese, attraverso una diffusione della cultura informativa anche mediante sportelli assistiti da personale formato, curando nel contempo la gestione delle procedure sanzionatorie nell'ottica di una ottimizzazione delle attività, lo svolgimento di attività ispettive, la gestione delle procedure del Registro Informatico dei Protesti



Obiettivo operativo	OP 02.02.01 - Assistenza specialistica sportello Marchi e Brevetti			
Unità organizzative coinvolte	Area regolazione del mercato			
Risultato misurato obiettivo	100,00 %			
Valutazione obiettivo	 <p>Raggiunto</p>			
Indicatore	Algoritmo	Target 2019	Consuntivo 2019	Scostamento rispetto al target
Prosecuzione Sportello Specialistico Marchi e Brevetti, su appuntamento previa compilazione on-line dell'apposito modulo, svolto tutti i martedì al di fuori dell'orario di servizio al pubblico	n. richieste evase (marchi e brevetti) / n. utenti prenotati (con una stima di 100 utenti) - Marchi e brevetti	>= 80,00 %	100,00 %	+20,00 %



Obiettivo operativo		OP 02.02.02 - Assistenza specialistica sportello Marchi e Brevetti (ricerche anteriorità)		
Unità organizzative coinvolte	Area regolazione del mercato			
Risultato misurato obiettivo	100,00 %			
Valutazione obiettivo	 Raggiunto			
Indicatore	Algoritmo	Target 2019	Consuntivo 2019	Scostamento rispetto al target
Prosecuzione assistenza a ricerche anteriorità, svolto al di fuori dell'orario di servizio al pubblico e tutti i giorni, durante l'orario di lavoro previa compilazione dell'apposita modulistica	n. richieste evase (ricerche anteriorità) / n. utenti prenotati (con una stima di 100 utenti) - ricerche anteriorità	>= 50,00 %	100,00 %	+50,00 %
Obiettivo operativo		OP 02.02.03 - Ottimizzazione delle attività procedurali per l'emissione delle ordinanze-ingiunzioni ai sensi della legge n. 689/81		
Unità organizzative coinvolte	Area regolazione del mercato			
Risultato misurato obiettivo	100,00 %			
Valutazione obiettivo	 Raggiunto			
Indicatore	Algoritmo	Target 2019	Consuntivo 2019	Scostamento rispetto al target
Emissione ruoli, per anno	Numero di ruoli emessi per ogni anno / numero di ruoli previsti, per anno (n. 2)	= 100,00 %	100,00 %	-



Obiettivo operativo	OP 02.02.04 - Ottimizzazione delle attività procedurali per l'emissione delle ordinanze-ingiunzioni ai sensi della legge n. 689/81 (INIPEC)			
Unità organizzative coinvolte	Area regolazione del mercato			
Risultato misurato obiettivo	100,00 %			
Valutazione obiettivo	 Raggiunto			
Indicatore	Algoritmo	Target 2019	Consuntivo 2019	Scostamento rispetto al target
Attività di notifica delle ordinanze ingiunte	Notifiche a mezzo PEC delle ordinanze ingiunte ai sanzionati censiti in INIPEC / Totale delle ordinanze ingiunte ai sanzionati censiti in INIPEC	>= 80,00 %	89,10 %	+9,10 %
Obiettivo operativo	OP 02.02.05 - Effettuazione delle ispezioni programmate con il piano triennale 2018-2019-2020 comprensive delle attività previste nel piano straordinario di cui alla convenzione SVIM annualità 2018, ivi compresi ulteriori accordi con le forze dell'ordine, in materia di controlli conformità prodotti			
Unità organizzative coinvolte	Area regolazione del mercato			
Risultato misurato obiettivo	100,00 %			
Valutazione obiettivo	 Raggiunto			
Indicatore	Algoritmo	Target 2019	Consuntivo 2019	Scostamento rispetto al target
Effettuazione delle ispezioni programmate (comprensive delle attività previste nel piano straordinario di cui alla convenzione SVIM annualità 2018)	Numero di ispezioni effettuate nell'anno n / ispezioni programmate nell'anno n (pari a n. 33)	>= 80,00 %	100,00 %	+20,00 %



Obiettivo operativo		OP 02.02.06 - Rilevazione statistica afferente al Programma Statistico Nazionale – a cura dell'Area Regolazione del Mercato		
Unità organizzative coinvolte	Area regolazione del mercato			
Risultato misurato obiettivo	100,00 %			
Valutazione obiettivo	 Raggiunto			
Indicatore	Algoritmo	Target 2019	Consuntivo 2019	Scostamento rispetto al target
Rilevazione statistica dei prezzi dei prodotti venduti ed acquistati dagli agricoltori (Indagine Istat prevista dal Programma Statistico Nazionale e condotta dagli uffici statistica delle Camere di Commercio.	Rilevazione mensile presso le imprese dei prezzi e caricamento nel database online Istat (12 mesi)	= 100,00 %	100,00 %	-
OS 03.03 - Gestione dei Procedimenti di Allerta e Assistere gli Imprenditori nei Procedimenti di Composizione Assistita della Crisi (O.C.R.I.)				
Obiettivo operativo		OP 03.03.01 - Compito di Gestione dei Procedimenti di Allerta e Assistere gli Imprenditori nei Procedimenti di Composizione Assistita della Crisi (O.C.R.I.)		
Unità organizzative coinvolte	Area Staff Sg			
Risultato misurato obiettivo	100,00 %			
Valutazione obiettivo	 Raggiunto: Si ritiene raggiunto l'obiettivo perché il numero inferiore di corsi a cui il personale ha partecipato è dipendente da fattori esterni all'ente: Unioncamere ha organizzato 3 corsi in previsione del fatto che l'attività sarebbe stata rinviata (difatti l'avvio di tale attività, al momento, è prevista per il 1° luglio 2021).			
Indicatore	Algoritmo	Target 2019	Consuntivo 2019	Scostamento rispetto al target
Partecipazione al percorso formativo per la creazione dell'O.C.R.I.	N. delle giornate formative	= 4,00 N.	3,00 N.	-1,00 N.



OS 02.03 - Completamento della regolamentazione dei servizi da erogare per gli utenti del registro imprese e dell'anagrafe economica				
Obiettivo operativo		OP 02.03.01 - Progettazione e realizzazione di seminari per il miglioramento della qualità delle pratiche telematiche del Registro Imprese		
Unità organizzative coinvolte		Area anagrafe economica		
Risultato misurato obiettivo		100,00 %		
Valutazione obiettivo		 Raggiunto: n. 3 seminari: La gestione degli adempimenti telematici nei rapporti intercorrenti con il registro imprese 13 novembre 2019, Open days innovazione 17-18 ottobre 2019, La nuova procedura telematica di Emissione dei Certificati di Origine 11 novembre 2019		
Indicatore	Algoritmo	Target 2019	Consuntivo 2019	Scostamento rispetto al target
Progettazione e realizzazione di un seminario per il miglioramento della qualità delle pratiche telematiche del Registro Imprese	N° Seminari/Workshop effettuati	>= 3,00 N.	3,00 N.	.
Obiettivo operativo		OP 02.03.02 - Ideazione ed attuazione di seminari o workshop indirizzati ai consulenti ed ai professionisti per la sensibilizzazione all'utilizzo di procedure informatiche per la vidimazione dei libri societari		
Unità organizzative coinvolte		Area anagrafe economica		
Risultato misurato obiettivo		100,00 %		
Valutazione obiettivo		 Raggiunto: n. 3 seminari tenutisi in data 28/03/2019 (ore 9 ed ore 15), 24/09/2019		
Indicatore	Algoritmo	Target 2019	Consuntivo 2019	Scostamento rispetto al target
Attuazione di seminari o workshop per la sensibilizzazione all'adozione di procedure informatiche per la vidimazione dei libri societari	N° Seminari/Workshop effettuati	>= 3,00 N.	3,00 N.	.



Obiettivo operativo		OP 02.03.03 - Implementazione procedura telematica vidimazione libri societari mediante adozione di provvedimenti ad hoc e formazione del personale camerale		
Unità organizzative coinvolte	Area anagrafe economica			
Risultato misurato obiettivo	0 %			
Valutazione obiettivo	 Non raggiunto: l'OIV in sede di controllo e validazione ha ritenuto, vista la documentazione fornita, non raggiunto l'obiettivo.			
Indicatore	Algoritmo	Target 2019	Consuntivo 2019	Scostamento rispetto al target
Adozione del provvedimento e formazione del personale	Provvedimento Formazione del personale adottato	>= 3,00 N.	4,00 N.	+1,00 N.
Obiettivo operativo		OP 02.03.04 - Proceduralizzazione delle cancellazioni di Ufficio ex DPR 247/2004 ed ex art.2490 c.c.		
Unità organizzative coinvolte	Area anagrafe economica			
Risultato misurato obiettivo	100,00 %			
Valutazione obiettivo	 Raggiunto: n. 7 campagne d cancellazioni ex DPR 247/2004 e n. 1 campagna di cancellazione ex art. 2490 c.c.			
Indicatore	Algoritmo	Target 2019	Consuntivo 2019	Scostamento rispetto al target
Ideazione di procedure interne atte ad applicare regolarmente gli istituti delle cancellazioni di ufficio in modo autonomo rispetto a segnalazioni di terzi	Attuazione di almeno una campagna di cancellazione all'anno	= 100,00 %	100,00 %	-



Obiettivo operativo	OP 02.03.05 - Ideazione ed attuazione di seminari formativi indirizzati ai consulenti ed ai professionisti e attuazione di almeno sei seminari o workshop ed ai professionisti incaricati per le procedure di iscrizione, cancellazione e modifica delle posizioni dall'Albo dei Gestori ambientali nel territorio regionale campano			
Unità organizzative coinvolte	Area anagrafe economica			
Risultato misurato obiettivo	100,00 %			
Valutazione obiettivo	 <p>Raggiunto: Nel corso del 2019 si è proceduto ad organizzare n.6 seminari formativi/informativi sulle tematiche più rilevanti ai fini delle iscrizioni all'Albo e per la corretta gestione dei rifiuti, oltre ad organizzare l'evento di carattere nazionale dell'Albo Gestori Ambientali : l'Assemblea annuale " 25 anno dalla istituzione" svolta nelle giornate del 6 e 7 giugno presso le sale della CCIAA di Napoli</p>			
Indicatore	Algoritmo	Target 2019	Consuntivo 2019	Scostamento rispetto al target
Attuazione di seminari o workshop riguardanti le procedure di iscriz. canc. e modif. posizioni Albo Gestori ambientali nel territorio regionale campano	N.ro Seminari effettuati / N. seminari programmati (6)	= 100,00 %	100,00 %	-
Obiettivo operativo	OP 02.03.06 - Ideazione ed attuazione di almeno tre seminari formativi indirizzati ai consulenti ed ai professionisti e attuazione di almeno due seminari o workshop ed ai professionisti incaricati per le procedure di iscrizione, cancellazione e modifica delle posizioni dall'Albo dei Gestori ambientali nel territorio regionale campano			
Unità organizzative coinvolte	Area anagrafe economica			
Risultato misurato obiettivo	100,00 %			
Valutazione obiettivo	 <p>Raggiunto: anno 2019 ha rappresentato una svolta importante per la normativa regolatrice dei gas fluorurati. Infatti, l'entrata in vigore del DPR 146/2018 ha comportato rilevanti novità per gli operatori del settore, in specie impiantisti dei sistemi di refrigerazione, climatizzazione, riscaldamento e raffreddamento per cui si sono tenuti durante l'annata n.3 seminari formativi/informativi (28/03, 04/10 e 29/11/2019) per spiegare agli operatori del settore i nuovi adempimenti da soddisfare. Inoltre, sempre in materia di adempimenti ambientali è stata organizzata e svolta una giornata intera (10/05) dedicata alla corretta compilazione e presentazione del MUD - Modello di Dichiarazione Unica ambientale. Nella mattinata coinvolgimento dei Comuni; nel pomeriggio enti ed imprese</p>			



Indicatore	Algoritmo	Target 2019	Consuntivo 2019	Scostamento rispetto al target
Attuazione di seminari o workshop riguardanti adempimenti ambientali	N.ro Seminari effettuati / N. seminari programmati (6)	= 100,00 %	100,00 %	-
Obiettivo operativo OP 02.03.07 - Promozione ed attuazione del Protocollo di legalità ambientale di intesa con il Comitato nazionale e la Sezione Regionale Albo gestori ambientali				
Unità organizzative coinvolte	Area anagrafe economica			
Risultato misurato obiettivo	100,00 %			
Valutazione obiettivo	 <p>Raggiunto: Anche nel 2019 è proseguita l'opera di diffusione e promozione del Protocollo d'intesa sulla legalità ambientale presso le forze dell'ordine della regione Campania preposte ai controlli in materia di gestione rifiuti, ottenendo, la sottoscrizione definitiva dell'Accordo da parte del Comandante Gen. Ciro Lungo dei Carabinieri Forestale della Campania e l'adesione della Polizia Stradale compartimento regionale della Campania Basilicata con la sottoscrizione dell'accordo.</p>			
Indicatore	Algoritmo	Target 2019	Consuntivo 2019	Scostamento rispetto al target
Predisposizione e promozione schema del Protocollo di intesa sulla legalità ambientale	Inoltro ai soggetti istituzionali aderenti al Protocollo d'intesa dello schema per la sottoscrizione digitale	Entro 30/06/2019	06/06/2019	-24,00 gg
Obiettivo operativo OP 02.03.08 - Promozione ed attuazione del Protocollo di legalità ambientale di intesa con il Comitato nazionale e la Sezione Regionale Albo gestori ambientali (attuazione seminari)				
Unità organizzative coinvolte	Area anagrafe economica			
Risultato misurato obiettivo	100,00 %			
Valutazione obiettivo	 <p>Raggiunto: Anche in tale ambito sono state organizzate due giornate formative (22/10 e 15/11/2019) riservate, rispettivamente ai Carabinieri Forestale e alla Polizia Stradale per illustrare le normative tipiche di trasporto dei rifiuti e l'applicativo FDA che consente di consultare i dati albo per controlli, verifiche, storicità dell'impresе autorizzate e iscritte all'Albo Gestori. Inoltre sono stati svolti un paio d'incontri preparatori delle iniziative suddette. Durante l'anno si è dato seguito alle abilitazioni per CC NOE, CC FOREST, POLSTRADA rilasciando una cinquantina di credenziali di accesso ai dati Albo.</p>			
Indicatore	Algoritmo	Target 2019	Consuntivo 2019	Scostamento rispetto al target
Attuazione di seminari o workshop riguardanti adempimenti ambientali Inerenti al Protocollo	N. Incontri effettuati / N. incontri programmati (3)	= 100,00 %	100,00 %	-


Obiettivo operativo	OP 02.03.09 - Invio alle imprese del provvedimento di autorizzazione Albo Gestori Ambientali			
Unità organizzative coinvolte	Area anagrafe economica			
Risultato misurato obiettivo	100,00 %			
Valutazione obiettivo	 <p>Raggiunto: Nel corso del 2019 la procedura di consegna a "domicilio" del provvedimento autorizzativo per l'esercizio delle attività di gestione rifiuti, cd "download del provvedimento" ha raggiunto un livello di consolidamento notevole. La procedura consente all'Amministrazione camerale notevoli risparmi di carta, di toner e consumo stampanti, nonché di energia considerato che la stampa materiale del provvedimento avviene a cura del beneficiario con i propri mezzi e risorse. Anche per l'utenza il sistema si traduce in vantaggi economici con l'abbattimento dei costi della mobilità (pedaggi autostradali, parcheggi, carburante) e aziendali (per esempio con un'ampia fascia oraria (h.24) per poter acquisire l'atto autorizzativo. La previsione stimava prudenzialmente la consegna di 6000 provvedimenti. Il risultato finale supera abbondantemente il traguardo prefissato, n.6037 provvedimenti senza considerare i provvedimenti di sospensioni e/o di cancellazione di ufficio.</p>			
Indicatore	Algoritmo	Target 2019	Consuntivo 2019	Scostamento rispetto al target
Invio alle imprese in formato elettronico dell'autorizzazione allo svolgimento delle attività previste dall'Albo gestori con relativo pagamento virtuale di bolli e diritti ove dovuti	N.ro invii effettuati / N.ro invii programmati (6000)	>= 90,00 %	100,62 %	+10,62 %
OS 03.02 - Efficientamento delle attività promozionali finanziate				
Obiettivo operativo	OP 03.02.01 - Preparazione degli atti propedeutici per l'emanazione del BANDO FIERE 2019 e gestione dello stesso			
Unità organizzative coinvolte	Area promozione			
Risultato misurato obiettivo	100,00 %			
Valutazione obiettivo	 <p>Raggiunto: 100% Con determina dirigenziale n.214 del 16/05/2019 il SG ha nominato la Commissione di valutazione che si è riunita nella seduta del 15/10/2019 ed ha esaminato tutte le istanze pervenute (47) e ritenute ammissibili dalla pre- istruttoria condotta dall'Azienda Speciale SI Impresa.</p>			

Indicatore	Algoritmo	Target 2019	Consuntivo 2019	Scostamento rispetto al target
Partecipazione alla Commissione di valutazione delle istanze	Riunioni a cui si è partecipato / riunioni complessive della commissione	= 100,00 %	100,00 %	-
Obiettivo operativo OP 03.02.02 - Gestione del rapporto con l'utenza BANDO FIERE anno n				
Unità organizzative coinvolte	Area promozione			
Risultato misurato obiettivo	100,00 %			
Valutazione obiettivo	 <p>Raggiunto: Nelle diverse fasi di gestione del bando fiere 2019, che si sono protratte fino ai primi mesi del 2020 sono pervenute dall'utenza n. 7 quesiti: prot.n. 25207/2019 che ha avuto riscontro con prot. 26154/2019; prot. 52330/19 e 52857/19 che hanno avuto riscontro con prot. N.53583/19; prot. 64111/19 che ha avuto riscontro con prot. 65591/19; prot. N. 55228/19 cui è stata fornito riscontro per le vie brevi, nota pervenuta da SI Impresa inerente la Techmade che ha avuto riscontro con prot. 5422/20, nota pervenuta all'Azienda Speciale SI Impresa inerente domanda posta dall'impresa AV Sanification che ha avuto riscontro con prot. n. 2262/2020.</p>			
Indicatore	Algoritmo	Target 2019	Consuntivo 2019	Scostamento rispetto al target
Comunicazioni all'utenza	Risposte inviate / domande pervenute	= 100,00 %	100,00 %	-
Obiettivo operativo OP 03.02.03 - Preparazione degli atti propedeutici per l'emanazione del BANDO COMUNI/PROLOCO e gestione interna dello stesso				
Unità organizzative coinvolte	Area promozione			
Risultato misurato obiettivo	100,00 %			
Valutazione obiettivo	 <p>Raggiunto: A valere sul "bando Comuni/Proloco sono pervenute n. 98 istanze di cui n.78 da parte dei comuni e n. 20 da parte delle Pro loco. Per tutte le istanze pervenute è stata effettuata l'istruttoria di ricevibilità (vedi relazione istruttoria della DD. 512/2019 di approvazione delle graduatorie relative al bando de quo).</p>			
Indicatore	Algoritmo	Target 2019	Consuntivo 2019	Scostamento rispetto al target
Istruttoria di ricevibilità (completezza e regolarità delle istanze inviate telematicamente dai richiedenti)	Istanze istruite / istanze pervenute	= 100,00 %	100,00 %	-

Obiettivo operativo		OP 03.02.04 - Gestione relazione sulle istanze ammissibili e non ammissibili con relativa motivazione per il bando Comuni/proloco		
Unità organizzative coinvolte	Area promozione			
Risultato misurato obiettivo	100,00 %			
Valutazione obiettivo	 <p>Raggiunto: Sono stati predisposti ed inoltrati via e- mail al dirigente Dott. Parisio in data 21/10/2019 i prospetti riepilogativi di tutte le istanze ricevute a valere sul bando, recante anche le motivazioni di non ammissibilità all'ausilio camerale, tale relazione è stata successivamente utilizzata per la redazione della determina dirigenziale n.512 del 12/11/2019 di approvazione delle graduatorie.</p>			
Indicatore	Algoritmo	Target 2019	Consuntivo 2019	Scostamento rispetto al target
Predisposizione ed inoltro al Dirigente della relazione sulle istanze ammissibili e non ammissibili con relativa motivazione	Predisposizione ed inoltro al Dirigente della relazione sulle istanze ammissibili e non ammissibili con relativa motivazione prima della determina di ammissione a contributo	= 100,00 %	100,00 %	-
Obiettivo operativo		OP 03.02.05 - Predisposizione degli atti propedeutici per l'emanazione del BANDO per contributi per le fiere anno n+1: benchmarking		
Unità organizzative coinvolte	Area promozione			
Risultato misurato obiettivo	100,00 %			
Valutazione obiettivo	 <p>Raggiunto: In data 25/11/2019 è stata trasmessa via e-mail al Dirigente Dott. Parisio la relazione inerente gli esiti dei Bandi 2018 e 2019 per ausili finanziari concessi dall'Ente alle imprese per la partecipazione a fiere. La proposta di delibera di Giunta del bando fiere 2020 è stata inserita in LWA in data 9/12/2019 (proposta n.152).</p>			
Indicatore	Algoritmo	Target 2019	Consuntivo 2019	Scostamento rispetto al target
"Benchmarking" sul bando fiere anno n per supportare l'istruttoria da presentare alla Giunta Camerale	Predisposizione ed inoltro al Dirigente della relazione di benchmarking sul bando fiere anno n prima della delibera di Giunta che approva l'atto di indirizzo bando fiere anno n+1	Entro 15/12/2019	25/11/2019	-20,00 gg

Obiettivo operativo	OP 03.02.06 - Predisposizione degli atti propedeutici per l'emanazione del BANDO per contributi per le fiere anno n+1: relazione istruttoria			
Unità organizzative coinvolte	Area promozione			
Risultato misurato obiettivo	100,00 %			
Valutazione obiettivo	 <p>Raggiunto: La proposta di delibera di Giunta n. 152 del 09/12/2019 è stata inserita nell'applicativo Infocamere LWA in data 09/12/2019.</p>			
Indicatore	Algoritmo	Target 2019	Consuntivo 2019	Scostamento rispetto al target
Relazione istruttoria per delibera di Giunta	Predisposizione ed inoltro della relazione di istruttoria bando fiere anno n da inserire nella proposta di delibera di Giunta che approva l'atto di indirizzo Bando fiere anno n+1	Entro 31/12/2019	09/12/2019	-22,00 gg
Obiettivo operativo	OP 03.02.07 - Predisposizione degli atti propedeutici per l'emanazione del BANDO per l'acquisto di beni strumentali			
Unità organizzative coinvolte	Area promozione			
Risultato misurato obiettivo	100,00 %			
Valutazione obiettivo	 <p>Raggiunto: In data 12/12/2019 è stata trasmessa via e-mail al Dirigente dott. Parisio la relazione istruttoria per l'emanazione di un Bando per ausili finanziari concessi dall'Ente alle imprese per l'acquisto di beni strumentali, tale relazione istruttoria è successivamente stata utilizzata per la redazione della proposta di delibera di giunta n.155 del 12/12/2020 nell'applicativo Infocamere LWA in data 12/12/2019.</p>			
Indicatore	Algoritmo	Target 2019	Consuntivo 2019	Scostamento rispetto al target
Relazione istruttoria sul bando per supportare l'istruttoria da presentare alla Giunta Camerale	predisposizione della relazione di istruttoria bando da inserire nella proposta di delibera della Giunta che approva l'atto di indirizzo	Entro 15/12/2019	12/12/2019	-3,00 gg

Obiettivo operativo		OP 03.02.08 - Predisposizione degli atti propedeutici per l'emanazione per il BANDO VOUCHER "ALTERNANZA SCUOLA LAVORO"		
Risultato misurato obiettivo	100,00 %			
Valutazione obiettivo	 <p>All'obiettivo strategico 03.02, in sede di redazione del Piano performance, sono stati associati sette obiettivi operativi; l'obiettivo di cui qui si riferisce, pur provvisto di indicatore e target come descritto di seguito, non è stato associato all'obiettivo strategico in quanto l'attività sottesa allo stesso è stata affidata ad un'unità di progetto, appositamente allestita, composta da un dirigente e da dipendenti di Aree eterogenee e quindi sarebbe stato estremamente difficile definire le precise responsabilità, all'interno delle aree, per il raggiungimento o meno del target prefissato. Pertanto del risultato conseguito su questa attività si tiene conto solo nella performance di ente e non in quella di unità organizzativa.</p>			
Indicatore	Algoritmo	Target 2019	Consuntivo 2019	Scostamento rispetto al target
Predisposizione di un Bando per incentivare le imprese a fornire percorsi di alternanza scuola /lavoro che possano favorire l'inserimento di studenti all'interno delle aziende per effettuare tirocini...	Pubblicazione bando Alternanza Scuola lavoro	Entro 31/07/2019	10/06/2019	-51,00 gg
Obiettivo operativo		OP 03.02.09 - Predisposizione degli atti propedeutici per l'emanazione di Bandi per sostenere la promozione e la valorizzazione del sistema produttivo napoletano		
Risultato misurato obiettivo	100,00 %			
Valutazione obiettivo	 <p>All'obiettivo strategico 03.02, in sede di redazione del Piano performance, sono stati associati sette obiettivi operativi; l'obiettivo di cui qui si riferisce, pur provvisto di indicatore e target come descritto di seguito, non è stato associato all'obiettivo strategico in quanto l'attività sottesa allo stesso è stata affidata ad un'unità di progetto, appositamente allestita, composta da un dirigente e da dipendenti di Aree eterogenee e quindi sarebbe stato estremamente difficile definire le precise responsabilità, all'interno delle aree, per il raggiungimento o meno del target prefissato. Pertanto del risultato conseguito su questa attività si tiene conto solo nella performance di ente e non in quella di unità organizzativa.</p>			

Indicatore	Algoritmo	Target 2019	Consuntivo 2019	Scostamento rispetto al target
Predisposizione di un Bando per sostenere la promozione e la valorizzazione del sistema produttivo napoletano, favorendo una maggiore partecipazione delle MPMI partenopee alle manifestazioni fieristiche.	Pubblicazione bando	Entro 30/04/2019	19/04/2019	-11,00 gg
Obiettivo operativo OP 03.02.10 - Realizzazione annualità 2019 progetto PID				
Risultato misurato obiettivo	100,00 %			
Valutazione obiettivo	 <p>All'obiettivo strategico 03.02, in sede di redazione del Piano performance, sono stati associati sette obiettivi operativi; l'obiettivo di cui qui si riferisce, pur provvisto di indicatore e target come descritto di seguito, non è stato associato all'obiettivo strategico in quanto l'attività sottesa allo stesso è stata affidata ad un'unità di progetto, appositamente allestita, composta da un dirigente e da dipendenti di Aree eterogenee e quindi sarebbe stato estremamente difficile definire le precise responsabilità, all'interno delle aree, per il raggiungimento o meno del target prefissato. Pertanto del risultato conseguito su questa attività si tiene conto solo nella performance di ente e non in quella di unità organizzativa.</p>			
Indicatore	Algoritmo	Target 2019	Consuntivo 2019	Scostamento rispetto al target
Progetto Digitalizzazione Imprese secondo il piano nazionale Industria 4.0 –(Terza annualità 2019)	Pubblicazione bando PID	Entro 30/04/2019	30/04/2019	-